COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

EDI 18 aprile 1934 - XII - N. 92 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Nobile gara per l'adeguamento dei prezzi

La classe commerciale italiana solidale e compatta

ROMA, 17 (per telefono). I Decreti-legge pubblicati dalla «Gazzetta Ufficiale» ieri sera, nei quali si concretano le decisioni prese dal Consiglio dei Ministri di sabato scorso per l'adeguamento della vita economica nazionale al potere di acquisto della lira, consentono anche ai profani di economia e di finanza non solo uno sguardo, che è al tempo stesso panoramico e profondo dei provvedimenti singoli che l'adeguamento determinano ed instradano, ma anche di apprezzare al completo ciò che costituisce il complessi provvedimenti nella loro portata integrale, su quello che è la vita e la produzione del lavoro e gli scambi della Nazione.

Se sottoponiamo i Decreti-legge che ci stanno dinnanzi ad un breve esame, una constatazione nasce immediata, automatica quasi, dallo studio di essi, la constatazione che ci troviamo dinnanzi ad un insieme di misure che hanno questo di caratteristico: di raggiungere il massimo dei risultati e di ricavare il massimo rendimento chiamando i singoli a collaborare ad una azione i benefici della quale risalgono alla Nazione, e dalla Nazione si riversano potenziati sui singoli; caratteristica squisitamente fascista, insomma.

Il momento interno italiano è dominato oggi dal problema dei prezzi. I prezzi devono essere tutti ribassati per ridurre il costo della vita ed accelerare la ripresa della produzione e del commercio. La classe commerciale è posta oggi al primo posto di responsabilità e di azione.

Il movimento di ribasso dei prezzi ha già chiamato all'opera tutti i settori della vita nazionale. Governo, Partito e Confederazioni sono già intervenuti, e seguiranno concordi a condurre una politica attiva di protezione dei consumatori e dell'economia nazionale.

Ma la revisione dei prezzi del commercio si affida però anche a un fondamentale fattore spirituale, che non vogliamo dimenticare: in tempo fascista. Non vi può essere posto, soprattutto in questo momento, per egoismi e visioni ristrette. La classe commerciale vorrà mostrarsi degna della responsabilità che il momento le assegna e delle funzioni che il Regime le ha affidato. Vorrà sottomettersi con disciplina volontaria, senza bisogno di pressioni e di annunciamenti, alle necessità dell'ora.

La revisione dei profitti investe ormai ogni categoria di cittadini. L'agricoltura ha veduto da anni diminuire le sue rendite. Sono diminuiti del 30 per cento i redditi dei portatori di consolidato, fra i quali si contano i più modesti risparmiatori delle classi lavoratrici. Sono diminuiti gli stipendi degli impiegati dello Stato, dei Comuni e degli enti pubblici e parastatali, che rappresentano centinaia di migliaia di capi di famiglia, che hanno un bilancio fisso, senza elasticità e possibilità di molte risorse.

Vengono ora notevolmente diminuiti anche i redditi dei proprietari di case, che non sono tutti grandi capitalisti.

Ora, è la volta dei commercianti. Il Regime vuole, per la giustizia e le fortune della Nazione, la perequazione dei sacrifici. I commercianti se ne assumeranno la loro parte.

Per l'attuazione dei provvedimenti governativi di riduzione si nota pertanto già un disciplinato fervore delle organizzazioni fasciste su di tutte le zone economiche e dipendenti piccoli settori.

Tutte le opinioni prendono la ferma persuasione che il Regime, che ha per mèta suprema la tutela della moneta, il rigoroso controllo del risparmio, la volontà di sottrarre il bilancio alle influenze insidiatrici, il fermo contegno dei movimenti economici del lavoro, del tenore di vita, la finale sistemazione postbellica che è la mèta ultima delle Nazioni civili europee, e che sopratutto vuole la deflazione definitiva invece dell'inflazione che prima ingombrava la nostra vita pubblica e famigliare, questo Regime non può che voler agire in un senso di cura e di difesa del bene pubblico.

La competenza ed il consenso sono determinati dalla visione del bene pubblico e dal vantaggio di tutti, quale si manifesta attraverso la forza e la sanità del bilancio dello Stato e della nostra moneta, la nostra insidiata e resistente, la nostra minacciata e vittoriosa moneta, che è sotto il presidio del discorso di Pesaro.

E lavoriamo fidenti. Per i disertori, e ci auguriamo che non ve ne siano, si avrà la giusta condanna, senza attenuanti, delle masse, e la severa e non passiva vigilanza delle autorità e delle gerarchie.

Le tariffe alberghiere

ROMA, 17

Al Capo del Governo sono pervenuti i seguenti telegrammi:

Da Roma:

«Il Consiglio nazionale della federazione fascista alberghi e turismo, riunitosi oggi, riconoscente per l'azione svolta dal Governo fascista per lo sviluppo del turismo interno ed internazionale, plaude alla previdente opera di riduzione dei costi del servizio alberghiero turistico. In conformità delle direttive della Confederazione naz. fascista del commercio, esaminata la situazione delle aziende alberghiere, delibera la riduzione del 10 per cento su tutti i prezzi attualmente praticati per prestazioni alberghiere. Delibera inoltre la riduzione del 10 per cento su tutte le tariffe di prestazioni per servizi turistici delle agenzie di viaggio, eccettuati i prezzi per trasporti regolati da tariffe indipendenti. Malgrado evidenti attuali difficoltà, e fidando sulle ulteriori inevitabili riduzioni degli altri elementi del costo alberghiero, delibera una riduzione globale del 15 per cento sulle tariffe delle camere denunziate e pubblicate nell'annuario dell'E.N.I.T. 1934, a norma della legge 15 maggio 1932. Con devota osservanza fascista. - *Pinchetti*, Presidente Federazione naz. alberghi turismo».

I generi alimentari

Da Milano:

«Informo V. E. che, mantenendo inalterata la qualità, ho ridotto i prezzi dei principali generi alimentari degli spacci al pubblico in modo da adeguare, secondo le direttive dell'E. V., tali prezzi al rapporto da 1 a 3. Con profondo ossequio. - *Liverani*».

Da Forlì:

«I commercianti forlivesi, riunitisi nella Casa del Littorio acclamando a V. E., si impegnano per una riduzione generale almeno del 10 per cento sui prezzi di vendita al pubblico, riaffermando inalterabile bene per i destini della Patria, guidata dalla vostra incomparabile saggezza. Alalà. - *Molli*, Presidente Fed. Commercio».

LA SPEZIA, 17

Seguendo le direttive espresse dal Prefetto in una riunione dei rappresentanti delle varie categorie, adunati nella sede del Consiglio provinciale dell'economia, la Federazione dei commercianti ha provveduto ad una revisione di tutti i prezzi dei generi alimentari ribassandoli in media del 10 per cento. Anche gli articoli di abbigliamento sono stati ribassati del 10 per cento.

PADOVA, 17

Convocate dal Segretario federale, si sono riunite le varie categorie commerciali interessate ed hanno stabilito di apportare ai prezzi di vendita in genere riduzioni del 10 per cento.

SIENA, 17

Stasera l'assemblea della Federazione provinciale fascista del commercio ha approvato il concetto di apportare riduzioni del 10 per cento circa a tutte le merci, salvo particolari ribassi per alcune speciali voci.

VITERBO, 17

A seguito dei provvedimenti del Consiglio dei Ministri per l'adeguazione del costo della vita, ha avuto luogo presso il Consiglio dell'economia corporativa una riunione presieduta dal Prefetto, e alla quale han partecipato il Segretario federale, il Vice-podestà ed i rappresentanti provinciali dei commercianti e dei venditori ambulanti. Nella riunione è stato stabilito che i prezzi di tutti i generi di prima necessità saranno ridotti del dieci per cento.

CHIETI, 17

I commercianti di generi alimentari hanno deliberato di adeguare i prezzi da essi praticati a quelli della Provvida.

COSENZA, 17

La locale Federazione provinciale fascista del commercio, presi accordi con i dirigenti delle categorie, ha stabilito di ridurre il prezzo dei generi di prima necessità con criterio medio del 10 per cento e con effetto immediato. L'adeguamento sarà attuato anche nei centri minori.

Acqua e gas

TRIESTE, 17

Il Podestà, con deliberazione presa oggi, ha deciso di diminuire la tariffa dell'acqua e del gas per il consumo privato. L'acqua sarà conteggiata con 10 centesimi in meno al mc. e la tariffa del gas illuminante viene diminuita da cent. 80 a cent. 70 al mc.

I rivenditori ambulanti

ROMA, 17 (per telefono)

La Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti venditori ambulanti ha impartito disposizioni affinchè anche i dipendenti organizzati contribuiscano all'azione intrapresa dal Governo fascista per l'adeguamento dei prezzi al costo del denaro, riducendo i prezzi delle loro merci.

La Confederazione, considerando l'importanza del commercio ambulante, specialmente per quanto riguarda la fornitura della verdura nelle città, ha dato ai fiduciari dei dipendenti sindacati le principali norme e ha indicato alcuni mezzi perchè la riduzione dei prezzi sia praticata da tutti i venditori ambulanti, col relativo controllo, sicura che i venditori ambulanti asseconderanno, come tutte le altre categorie, l'azione del Governo per proseguire nell'opera di ricostruzione economica del Paese, per dare valore al lavoro e la certezza nel domani al Popolo italiano.

I contratti collettivi di lavoro nell'anno 1933

ROMA, 17 (per telefono)

L'attività contrattuale del decorso anno è stata particolarmente importante. Il numero dei contratti di efficacia nazionale e interprovinciale depositati presso il Ministero delle Corporazioni nel 1933 è stato di 91, e precisamente di 20 per l'industria, 4 per l'agricoltura, 10 per il commercio, 33 per le comunicazioni interne, 8 per il credito e le assicurazioni, 15 per i trasporti marittimi e aerei e 1 per i professionisti e artisti, mentre i contratti nazionali ed interprovinciali pubblicati nello stesso anno assommano invece a 100, così distribuiti: industria 19, agricoltura 2, commercio 8, comunicazioni interne 39, trasporti marittimi ed aerei 16, credito e assicurazione 13, professionisti e artisti 2.

Per quanto riguarda i contratti di efficacia massima provinciali il numero di quelli stipulati nel 1933 è stato di 1545 (industria 829, agricoltura 223, commercio 215, comunicazioni interne 216, trasporti marittimi ed aerei 3, credito e assicurazione 12, professionisti e artisti 48), cioè in numero leggermente superiore a quello registrato per il 1932.

Dei 1545 contratti stipulati ne sono stati pubblicati 1218 (industria 715, agricoltura 128, commercio 169, comunicazioni interne 293, trasporti marittimi ed aerei 1, credito e assicurazione 14, professionisti e artisti 48).

La visita di S. E. Ricci nella Provincia di Bolzano

BOLZANO, 17

Proseguendo le sue visite S.E. Renato Ricci si è recato stamane alla Valle d'Isarco ed in Pusteria, soffermandosi a visitare scuole elementari e medie di vari Comuni, fra cui quelle di Bressanone, dove, con S. E. il Prefetto ed il Podestà, è stata decisa la costruzione della Casa dei Balilla. Anche oggi l'improvvisa visita del Presidente dell'O. N. Balilla ha suscitato dovunque il più vivo entusiasmo ed ha dato luogo a commoventi manifestazioni di devozione al Duce ed al Fascismo.

Il raduno nazionale a Trieste per il monumento a Oberdan

TRIESTE, 17.

Il Podestà ha stabilito che il grande raduno nazionale indetto per la inaugurazione del monumento a Guglielmo Oberdan la mattina di domenica 29 corrente si svolga davanti alla Casa del combattente. L'on. Delcroix parlerà dalla terrazza della Casa del combattente, che sarà inaugurata lo stesso giorno con gli uffici già in funzione. Alla cerimonia presenzierà S. A. R. il Duca d'Aosta e parteciperanno, oltre alle rappresentanze del Governo, del Senato, della Camera, del Partito e dell'Accademia d'Italia, i Marescialli d'Italia, la vedova di Donato Ragosa, che fu compagno di Oberdan, ed i direttorii nazionali delle Associazioni nazionali dei combattenti, dei volontari, del gruppo medaglie d'oro, dei mutilati di guerra e per la Causa nazionale e delle famiglie dei Caduti. Saranno pure presenti i Segretari Federali delle cinque provincie giuliane, i Presidi e i Podestà di tutti i capoluoghi di Provincia ed infine larghe rappresentanze di tutte le associazioni patriottiche e politiche della Venezia Giulia. Nel pomeriggio sarà inaugurata una lapide sulla casa dove nacque Oberdan.

Il Ministro tedesco all'Economia partito per Milano

BERLINO, 17.

Il Segretario di Stato al Ministero dell'economia, Posse, è partito per Milano come rappresentante del Gabinetto del Reich al ricevimento in onore dei delegati dei Governi stranieri, che avrà luogo alla Fiera di Milano.

Una colazione offerta da Lebrun in onore di Titulescu

PARIGI, 17

Il Presidente della Repubblica ha offerto oggi in onore del Ministro degli Esteri di Romania, Titulescu, una colazione cui assistevano anche il Presidente del Consiglio, il Guardasigilli, il Ministro degli Esteri e altre personalità.

Aspetti ed opere del Regime fascista nell'ammirazione dei giornali esteri

Eco mondiale dell'inaugurazione di Sabaudia

ROMA, 17 (per telefono).

Le cerimonie di domenica a Sabaudia hanno avuto una eco mondiale. I rappresentanti dei giornali stranieri hanno inviato lunghi telegrammi, descrivendo la festa e la felice posizione della nuova città.

Un giornale osserva fra l'altro che il nuovo Comune, circondato com'è da boschi e da parchi, sarà certamente il più bello fra i centri delle terre bonificate.

Un giornale tedesco pone in rilievo che l'anno prossimo sarà inaugurata Pontinia, il terzo Comune che sorge nell'Agro Pontino bonificato per volontà del Duce. Fra tanti scritti stranieri riferiamo quello del corrispondente italiano del «Times», il quale dice che il Duce pose la prima pietra della seconda città dell'Agro Pontino, e, sebbene i lavori non siano cominciati che nell'autunno scorso, essi hanno proceduto tanto alacremente che tutti gli edifici pubblici sono completati. Ciò ha servito a dare lavoro a seimila operai, l'opera dei quali sarà senza dubbio richiesta ancora per qualche tempo. Il corrispondente rileva quindi che Sabaudia è arricchita di nuove strade che la uniscono ad altri centri, ed ha un parco nazionale.

A sua volta il «Daily Mayl», sotto il titolo «Un nuovo trionfo della politica agraria del Regime» scrive che l'inaugurazione di Sabaudia rappresenta un'altra realizzazione per la bonifica agraria di Mussolini.

L'esaltazione di Sabaudia fatta dal "Journal,,

PARIGI, 17.

Il «Journal», parlando della inaugurazione di Sabaudia, scrive fra l'altro: «Boschi impenetrabili di quercie sono ora attraversati da strade; i monumenti della città nuova sono bianchi in mezzo a larghi boschetti appena diradati. Saremmo noi in America? Qui vi è anche di più e di meglio; qui vi è lo slancio che doma la natura incolta, ma vi è anche la ragione che vince la potenza malefica della malaria che rendeva quei paraggi inabitabili. E vi è sopra tutto la ferma politica che traccia l'espansione vitale d'un popolo ringiovanito, un programma solido, misurato e durevole. Sabaudia! La tradizione italiana, cessando per una volta di ricollegarsi al ricordo di Roma antica, onora i suoi vigorosi risultati col nome della Dinastia che nei tempi moderni ha ricostruito l'unità del Paese italico».

E così conclude: «Un anno fa Littoria, oggi Sabaudia, fra 18 mesi Pontinia: tre città, nuovi centri attivi della vita risuscitata dalla febbre palustre, grazie all'iniziativa ardita e felice di Mussolini».

più il lavoro, la tenacia ed il genio degli uomini hanno trionfato dell'ostacolo della natura. L'Italia è fiera di questa nuova via di comunicazione che eserciterà una grande influenza sulla economia dei trasporti ferroviari».

Come un tecnico sovietico giudica la FIAT

MOSCA, 17.

Il Direttore della fabbrica «STALIN» di automobili di Mosca, riferendo nella «Pravda» le impressioni della sua visita agli stabilimenti «Fiat» a Torino, scrive, fra l'altro, che la fonderia è un miracolo della tecnica moderna non ancora visto in alcun luogo.

La voce di un settimanale fascista cecoslovacco

PRAGA, 17

Il settimanale fascista ceco «Narodni Sjednoceni» pubblica un articolo sul corporativismo, dicendo che esso dovrebbe essere preso come base della loro organizzazione tra gli Stati che sono economicamente e socialmente poco progrediti per colpa del cancro del marxismo semitico, come ad esempio la Cecoslovacchia.

Il giornale aggiunge che l'idea di una società, privata della lotta di classe, espressa col nome di corporativismo, rispecchia l'aspirazione ad un ordine sociale migliore più giusto, più umano. Chiunque osservi obbiettivamente la realtà, constata gli effetti benefici del corporativismo nella vita politica economica e sociale. La coscienza di un preciso piano per la soluzione dei problemi sociali della Nazione ha dato a Mussolini la forza di vincere gli elementi sovversivi che minacciavano l'Italia.

Chi dubita del grande avvenire dei regimi sorti recentemente come reazione alla lotta tra le forze nazionali economiche, si inganna come si sono ingannati coloro che predissero prossima la fine del regime fascista in Italia.

Il Paese culla dell'ordine giuridico che regola ancora tutto il mondo civile, è imitato nella lotta contro i sovversivi sfruttatori di classe dalla Germania, dalla Austria, e degli elementi giovani della Polonia, della Romania, della Francia e della Cecoslovacchia lavorano pure in tal senso, avvicinando il momento della resa dei conti coi sionismo e colla massoneria.

Per non dormire

Quod bonum, felix, faustumque sit

«Paziente lettore, avrei voluto intrattenerti ancora una volta su quanto avviene in Francia: sugli scandali a ripetizione, sull'insipienza dei geronti che ne hanno assunto il governo, e su tante altre ridicole o brutte cose che deliziano la sua vita politica presente.

Ma un autorevole amico, severamente mi osservò: «Basta con la Francia!». Poichè non voglio dargli un dispiacere; e, poichè — in fin dei conti — se la vicina Repubblica non sa o non vuol fare un energico bucato — con molto sapone, con ranno carico e con vigore di spazzola — dei panni sporchi, che, in abbondanza, sciorina ai quattro venti, suo danno e suo scorno.

Tanto più che, di fra le nuvole, il sole primaverile occhieggia ed invita a recarsi in Riviera, dove la fatica tenace dei nostri agricoltori ha creato il più grande mercato di fiori che esista in Europa. Tanto più che, a Roma, le «Fiamme verdi» si adunano: e la stessa gioia di vivere mette un movimento festoso in ogni via ed in ogni piazza.

Tanto più che il lavoro italiano — lavoro di intelligenza e di braccia — lavoro arduo, pericoloso, assiduo — fortemente saldo nei propositi e nella esecuzione — ha fatto miracolosamente sorgere — dove era la febbre e la morte — il nuovo comune di Sabaudia. E sono state conquistate all'uomo operoso, al colono, al bronzeo agricoltore, le acquitrinose e paludose terre, che, nei secoli, avevano opposto ad ogni intelligenza ed energia umana la morbida insofferenza dei loro miasmi, dei loro salmastri, delle loro malattie. Così — dove la maliarda Circe aveva, per virtù d'incantesimo, fatta triste una delle più belle e sfolgoranti contrade del mondo — alla vista del Tirreno, si snodano ampie strade che conducono, traverso campi fertili ed arati, ai due nuovi centri abitati dell'agro pontino, Littoria e Sabaudia, dal nome sonoramente robusto ed augurale.

Che interessa, mentre, vibranti di fede, si lavora, si combatte e si vince, se le nazioni vicine o lontane si arrabattano fra miserie grandi e piccole, camminano alla ventura, come storditte? Esse non veggono o non vogliono vedere. Esse non sanno o non vogliono sapere.

Ma, intanto, sotto i segni gloriosi del Littorio, agli ordini del Duce, l'Italia cammina — senza stanchezze, senza tentennamenti, senza pause — con passo sicuro — come quello degli «Scarponi» sulle aspre balze e le eccelse vette delle nostre Alpi — incontro all'avvenire: la via è segnata: al di fuori di essa, non c'è salvezza per l'umanità ancora dolorante».

(Dal «Popolo nuovo» di Foggia).

La campagna di deflazione in un commento parigino

PARIGI, 17

Il «Paris Midi», sotto il titolo «Mussolini prosegue con energia la sua campagna di deflazione», pubblica una corrispondeza da Roma in cui dice, tra l'altro, che la campagna per il ribasso dei prezzi come seguito delle decisioni del Consiglio dei Ministri di sabato è cominciata vigorosamente. Il Governo vuole infatti che la riduzione degli stipendi dei funzionari non sia solamente un mezzo per equilibrare il bilancio, ma l'inizio di un movimento generale verso la diminuzione del costo della vita. La riduzione degli affitti è stata a tal riguardo l'indicazione, e nello stesso la contropartita destinata a rendere accettabile la riduzione che gl'impiegati dello Stato subiscono nei loro stipendi. Il Governo non poteva legiferare a tal riguardo in materia immobiliare: il resto lo lascia all'iniziativa del Partito, e al gioco delle leggi economiche.

La corrispondenza accenna all'iniziativa delle Federazioni provinciali dei commercianti, degli alberghi e del turismo, e dice che si tratta di un movimento unanime che si delinea per il ribasso sull'esempio dato dalle amministrazioni pubbliche, che tutte le forze costituenti l'attività nazionale saranno obbligate di seguire la volontà del Governo. Là dove le condizioni economiche non giustificano intieramente il ribasso richiesto, questo dovrà essere fatto per mezzo di sacrifici volontari. Lo Stato, pel quale l'equilibrio del bilancio costituisce la preoccupazione principale, non può seguire interamente il movimento che ha iniziato. Ma l'autorità morale del Governo e la forza del Regime sono tali che nessuno potrà sottrarvisi.

La nuova Firenze - Bologna vista dalla stampa francese

PARIGI, 17.

Il «Temps» pubblica una corrispondenza da Roma in cui descrive la direttissima Firenze-Bologna, che sarà inaugurata domenica prossima, e, dopo aver citato i dati e le cifre relative alle spese, nota che queste cifre traducono eloquentemente l'importanza dell'impresa.

Il giornale aggiunge che la direttissima costituisce un'opera veramente ciclopica: una volta di

Il «Foglio di disposizioni» Riduzione indennità e stipendi

ROMA, 17.

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F., in data odierna reca:

Da oggi 16 aprile XII, le indennità corrisposte al Segretario del P.N.F. e ai componenti il Direttorio nazionale sono assoggettate alla riduzione del 15 per cento; quelle corrisposte ai Segretari federali alla riduzione del 10 per cento. Gli stipendi degli addetti agli uffici del Direttorio nazionale, delle Federazioni dei Fasci di Combattimento e delle Organizzazioni dipendenti dal P.N.F. sono, sotto la stessa data, assoggettati alle riduzioni previste per il personale delle Amministrazioni dello Stato.

I deputati comandanti di Fasci Giovanili di Combattimento o segretari di G.U.F., alla seduta inaugurale della 29.a Legislatura indosseranno le rispettive uniformi invernali con decorazioni.

Perchè sia diffusa, specialmente tra i giovani, segnalo la recente pubblicazione di Ottavio Dinale: La Rivoluzione che vince. *E' l'opera che ha riportato il primo premio del Concorso indetto dal P.N.F. per i migliori articoli sulla Mostra della* Rivoluzione.

Agli effetti del regio decreto legge 13 dicembre 1933, n. 1706, la dichiarazione di aver militato nel P. N. F. «senza interruzione», può essere rilasciata ai fascisti che dopo una temporanea assenza o sospensione, abbiano ottenuto con la riammissione nei ranghi il riconoscimento della primitiva anzianità.

L'Istituto Eastman in Tripolitania

ROMA, 17

L'Istituto superiore di odontoiatria Eastman, che nel favorevole clima fascista ha potuto realizzare in Roma il suo programma di alta importanza igienico - sociale, in seguito ad accordi con le superiori autorità, che hanno dato alla iniziativa ogni appoggio, si trasferisce temporaneamente in gran parte, con ricchezza di mezzi, in Tripolitania, per ivi svolgere la sua opera profilattica e curativa odontoiatrica in quella popolazione scolastica. Cinquanta sanitari specializzati ed il personale di amministrazione e di assistenza, con automezzi perfettamente attrezzati in vetture speciali messe a disposizione dal Ministro delle Comunicazioni, sono partiti alla volta di Siracusa, dove prenderanno imbarco per la Libia. Alla testa della spedizione sanitaria è l'on. prof. Amedeo Perna.

I dirigenti dell'Opera Combattenti elogiati da Mussolini

ROMA, 17.

Il Capo del Governo ha ricevuto nel salone delle Battaglie a Palazzo Venezia i capi servizio e tutti i direttori di azienda e di bonifica dell'Opera nazionale per i combattenti, presentatigli dall'on. Orsolini Cencelli, che gli ha offerto la medaglia d'oro appositamente coniata per l'inaugurazione di Sabaudia. Il Capo del Governo ha molto gradito l'omaggio ed ha elogiato i dirigenti dell'Opera Combattenti e in particolare il Presidente.

La morte di Menotti Garibaldi

COLOMBO, 17

E' morto improvvisamente il colonnello Menotti Garibaldi, nipote dell'Eroe ed attualmente Console generale d'Italia in questa città.

Il Comitato per il monumento ai Caduti garibaldini delle Argonne

ROMA, 17

La Federazone nazionale volontari comunica che è stato costituito, sotto l'alto patronato da S. M. il Re d'Italia e di S. E. Albert Lebrun, Presidente della Repubblica francese, il comitato d'onore per l'inaugurazione del monumento in onore dei Caduti garibaldini delle Argonne, monumento che sorgerà a Parigi nel prossimo maggio, nel cimitero di Pere Lachaise. Hanno accettato la presidenza del comitato d'onore il Duce e S. E. Gaston Doumergue, Presidente del Consiglio dei Ministri di Francia.

Gli universitari di Modena rendono omaggio ai Martiri fascisti

ROMA, 17

La rappresentanza degli studenti universitari del G. U. F. di Modena, che ha oggi montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione, si è recata nel pomeriggio di oggi al Palazzo Littorio a rendere omaggio alla Cappella votiva.

La massoneria lascia Parigi e porta le tende a Bruxelles?

MONACO DI BAVIERA, 17

Il cattolico «Bayrischer Kurier», in una corrispondenza parigina, afferma che la Francia è oggi dominata da una mascherata dittatura di massoni che agiscono sotto il nome di democrazia, parlamentarismo e libertà di stampa, contro gli interessi del Popolo francese. Il giornale aggiunge che lo scandalo di Stawysky e l'uccisione del consigliere Prince hanno largamente favorito lo sviluppo delle buone idee che rapidamente si diffondono tra la gioventù ed i combattenti, e che mettono in crisi la massoneria la quale ha trasportato i propri archivi da Parigi a Bruxelles. La massoneria, continua il Bayrischer Kurier», è diretta da ebrei, e quindi si rende necessaria anche la lotta antisemitica. Il salutare esempio dato due anni fa dall'Italia che schiacciò la massoneria dovrà, tosto o tardi, venire imitato anche dalla Francia e dagli altri Stati occidentali.

Trotzky espulso dalla Francia "per aver violato la neutralità politica,,

PARIGI, 17.

Nel Consiglio dei Ministri tenutasi stamane, il Ministro degli Esteri, dopo aver fatto un'esposizione dei negoziati relativi al disarmo, ha sottoposto all'approvazione del Gabinetto il testo, che è stato approvato all'unanimità, della nota redatta in risposta all'ultima nota britannica.

Il Guardasigilli ha comunicato che la commissione dei giuristi nominata nel dicembre 1930 per preparare la revisione del codice penale ha terminato i suoi lavori dopo oltre tre anni di studi. Il progetto del nuovo codice, dopo essere stato sottoposto all'esame del Governo, potrà essere presentato alla riapertura della Camera per la discussione.

I Ministri interessati hanno informato il Consiglio delle misure prese conformemente alle decisioni del Consiglio stesso, circa i recenti incidenti avvenuti nelle diverse amministrazioni.

Il Ministro dell'Interno Sarraut ha intrattenuto il Consiglio sulle questioni sollevate dal soggiorno di Trotzky su territorio francese. Il Consiglio ha deciso di ritirare l'autorizzazione di soggiorno precedentemente accordata all'ex Commissario del popolo sovietico, non avendo quest'ultimo osservato i doveri della neutralità politica come si era impegnato al momento in cui gli si accordava l'ospitalità in Francia.

Il Ministro dell'Aria ha sottoposto al Consiglio la creazione della Legione Aerea dell'Africa del nord, e la nomina del Generale Armengaud, membro del Consiglio superiore dell'aria e Capo di tale Legione.

La visita del Duca d'Aosta alla Fiera di Milano

MILANO, 17.

La Fiera internazionale, anche oggi frequentatissima, ha ricevuto la visita di S. A. R. il Duca d'Aosta, al quale la folla di visitatori ha fatto al passaggio vive manifestazioni di simpatia. Ricevuto ed accompagnato dal Presidente della Fiera sen. Puricelli e da altre personalità e ufficiali della R. Aeronautica, il Duca d'Aosta ha passato successivamente in rassegna le numerose mostre interessandosi alle novità di produzione esposte.

Nel pomeriggio ha pure fatto la sua prima visita una folta rappresentanza della Confederazione nazionale fascista dell'industria, con a capo il Commissario confederale, soffermandosi in diversi padiglioni industriali, mentre, a sua volta, il Presidente della comunità artigiana ha particolarmente visitato le mostre della lavorazione artigiana. Oggetto di particolare interesse dei visitatori è il padiglione dove gli esperimenti di televisione mostrano il notevole progresso che la tecnica italiana va realizzando anche in questo campo scientifico.

Identità mistica di soggetti

La donna luminosa di Pirano e l'uomo elettrico di Venezia

Sempre a proposito della donna luminosa, il prof. Giuseppe Furlani ha scritto al «Piccolo» di Trieste questa lettera che ci sembra interessante anche pei nostri lettori:

«Da diverse parti mi sono stati richiesti schiarimenti intorno al fenomeno delle luci che io ho avuto la fortuna di poter osservare a Venezia già nel 1907 sulla persona di un carissimo amico. Ora, per il fatto obiettivo non potrei dire più di quanto scrissi nella mia precedente pubblicata nel «Piccolo» del 12 corrente. Quello che non risultava dalla mia esposizione, perchè semplicemente accennato ma che forse è essenziale per la comprensione del fenomeno, è il fatto che noi allora, come accennai, non ci si riuniva per provocare o assistere a dei fenomeni spiritici; lo scopo di quelle serate era quello di leggere e studiare insieme dei testi di carattere filosofico dei quali il pittore Morandi era profondamente edotto. Egli era un mistico nel senso più esteso ed alto della parola e la sua competenza di siffatta materia era nutrita da lunghi studi e da personali esperienze. Ora questi fenomeni della luminosità si avveravano appunto quando avvenivano quelle discussioni, quasi a conferma delle sue affermazioni.

L'origine del fenomeno

Il tratto che unisce perfettamente i due fenomeni, quello della Monaro con quello del Morandi, due soggetti agli antipodi come cultura, è in loro profonda convinzione religiosa. Che essi clinicamente possano venire definiti due isterici o affetti da altri «ismi» che si vorranno applicar loro, questo a mio parere, non porterà a soluzioni soddisfacenti, poichè di soggetti isterici si contano a centinaia di migliaia in questo mondo e pure non si illuminano, quindi l'origine del fenomeno è per me di natura squisitamente medianica. Tutti i giorni l'agitato mare della scienza viene scosso da improvvisi maremoti per qualche grosso dirupo che cade dall'alto. Noi potremo anche accontentarsi di ricondurre tutte le manifestazioni della vita a fenomeni elettrici, come del resto è l'ipotesi che più s'avvalora in questi ultimi anni, ma bisogna convenire che pur attraverso quella provata e meditata conclusione c'è qualcosa che sfugge e che va oltre alla meccanica delle vibrazioni, della quale i nostri poveri sensi hanno così modesta percezione, insomma, bisogna riconoscere che esiste una forza attiva più possente, più perfetta e della quale detta meccanica non è che il modesto istrumento. Da cinquant'anni a questa parte la letteratura metapsichica, specialmente quella straniera, inglese e francese, ha raccolto e va raccogliendo una serie imponente di esperienze e ha illustrato innumerevoli fenomeni. Purtroppo molte persone che pur dovrebbero essere versate in questa materia ignorano tali esperienze o per poltroneria o per ottusità intellettuale, o talvolta anche per partito preso, poichè vedono oscillare quei piloni della loro sicura e l'edditizia scienza. Sono soddisfatti invece quando nel campo della metapsichica scoppia lo scandalo, cioè viene scoperto il trucco e uno di quei preziosi soggetti che si chiamano medium, viene colto in fallo. Ora è noto e provato che pure questi medium seguendo le normali leggi della natura, finiscono con lo esaurirsi e la loro virtù rassomigli un po' alla bellezza delle donne che per conservarla ricorrono al trucco.

Questo fatto negativo non infirma o almeno non dovrebbe infirmare tutta la serie dei fatti precedenti genuini, ma è logico che porti turbamento e discredito e ne approfittino gli ignoranti e i male intenzionati; ma ci sono degli altri fatti dei quali non sono protagonisti i medium, come per esempio quelli delle premonizioni che il famoso Richet ha raccolto in una delle sue grandi opere, fatti severamente controllati che dovrebbero far meditare i facili critici. Questa volta anche nel caso della Monaro, la questione è molto più seria. Il fenomeno non è stato addomesticato in qualche laboratorio scientifico o pseudo scientifico oppure in una di quelle spassose riunioni a base di tavolino parlante. Esso si è svolto clamorosamente in un pubblico istituto sotto gli occhi non suggestionati e non aspettanti dei pazienti e dei sanitari. Ed è logico quindi che questo nuovo macigno piombato dall'alto susciti tanto interesse e tanto clamore. Però, come dissi in precedenza e per concludere, quand'anche i migliori scienziati positivisti di questo mondo, attraverso le certe indagini sorretti da macchine fotografiche da spettroscopi, fotometri, cellule fotoelettriche, insomma di tutto l'armamentario scientifico che noi conosciamo e che da lunghi anni abbiamo anche maneggiato, potessero individuare e catalogare il fenomeno luminoso della Monaro, non vogliamo dimenticare l'identità mistica dei due soggetti qui in discussione.

La chiave del mistero

Questo, a fermo parere del sottoscritto, darà loro la chiave di volta di questo e di molti altri problemi ancora, e nessuna immagine mi sembra forse più idonea, più eloquente, a rappresentare questo pensiero che quello espressa dal divino Michelangelo sulla volta della Cappella Sistina, dove il corpo possente e meraviglioso di Adamo si anima soltanto quando l'Eterno protende il dito verso di lui. In altre parole voglio affermare, per la mia lunga esperienza, sorretto dalla convinzione di più grandi esperimentatori, che questi problemi sono indissolubilmente legati con il problema spirituale. Problema spirituale, che non va confuso naturalmente con il bigottismo e le manie religiose. Alle menti illuminate non sfuggirà certamente quale importanza solenne per lo sviluppo della civiltà presente e futura il moltiplicarsi di tali misteriose manifestazioni. Fenomeni meravigliosi che qui da noi dovrebbero essere meglio conosciuti e studiati per porre rapidamente il nostro Paese a livello di quanto si fa in questo campo all'estero, istituendo attrezzati centri di osservazione nei clinici e nelle università sotto la guida non solo sapiente ma anche illuminata di valorosi scienziati di grande competenza come vi sono anche fra di noi».

Le industrie del cuoio alla Fiera del Levante

BARI, 17

L'accurata organizzazione della Fiera del Levante, particolarmente dedicata ad avvicinare il compratore all'espositore, a mezzo dell'ufficio scambi e delle «giornate di contrattazione», assicura il miglior successo alla grande manifestazione fieristica di quest'anno. Per le industrie del cuoio, delle calzature ed affini, sorgeranno nel palazzo dell'abbigliamento, e saranno disposti al centro di un salone vastissimo, speciali reparti, ciascuno della superficie di mq. 9,18 e per i quali sono giunte già alcune importanti prenotazioni.

L'industria delle calzature, del cuoio, delle valigerie, delle pelletterie e dei macchinari che nel 1933 ha avuto modo di far ampiamente conoscere i propri prodotti e di concludere importanti affari, avrà così agio di dimostrare ai commercianti locali della Lucania, della Calabria, della Sicilia e ai numerosi visitatori esteri particolarmente della Grecia, dell'Albania e dell'Egitto, i rilevanti progressi tecnici ed estetici conseguiti in quest'anno.

I premi dell'Opera Maternità e Infanzia

ROMA, 17

L'Opera Nazionale Maternità e Infanzia comunica:

"Qualche giornale ha pubblicato, in occasione della deliberazione dei premi di nuzialità, di natalità e di allevamento stabiliti dall'Opera che tali premi saranno corrisposti il 21 aprile p. v. in occasione del Natale di Roma. Questa notizia è del tutto inesatta. Mentre infatti i premi di natalità saranno distribuiti durante i vari mesi dell'anno secondo le norme impartite dalla sede centrale, quelli di natalità e di allevamento saranno distribuiti, in base a criteri che prossimamente l'Opera renderà noti, in occasione della «Giornata della Madre e del Fanciullo» che avrà luogo il 24 dicembre 1934-XIII.

Il sorriso della "Gioconda" sta per scomparire?

PARIGI, 17

Secondo alcuni giornali, Monna Lisa sarebbe in pericolo di perdere il suo famoso sorriso. Esperti d'arte, francesi e inglesi, stanno considerando se il famoso dipinto di Leonardo debba essere mandato o no a Londra per un accurato restauro, a causa delle screpolature che da qualche tempo si constatano sulla tela. È già da qualche tempo che le autorità del grande Museo parigino dove il celebre dipinto è custodito si preoccupano delle condizioni del celebre quadro. Questo però soltanto a Londra potrebbe essere sottoposto a uno speciale nuovo procedimento di recente scoperta. Ma per mandare il quadro, il Parlamento francese dovrebbe votare una legge apposita.

La Mostra a Parma delle opere del Correggio

ROMA, 17

Su proposta della Classe delle Arti la R. Accademia d'Italia, riunita in adunanza generale, ha approvato un ordine del giorno col quale fa voti che, per rendere più degna la celebrazione del IV centenario del Correggio, siano per l'occasione riuniti in Parma i quadri del celebre pittore esistente in Italia nelle Gallerie di Arte o statali e private.

Per l'organizzazione della Mostra delle opere del Correggio, la R. Accademia d'Italia ha anche assegnato un contributo di cinquemila lire.

Un viaggio a Budapest organizzato dal C.A.I.

ROMA, 17

Nel periodo della Fiera campionaria di Budapest, e precisamente tra il 4 e l'8 maggio, sarà tenuto nella capitale ungherese un convegno commerciale italo-ungherese, per lo sviluppo degli scambi fra i due Paesi.

Al convegno interverrà una delegazione degli enti interessati e una numerosa rappresentanza di nostri connazionali.

Per l'occasione la C.I.T. è stata interessata all'effettuazione di un viaggio collettivo da Venezia a Budapest, fra il 3 e il 9 maggio, libero a tutti, con un programma ricco sia dal lato turistico che per festeggiamenti e ricevimenti da parte delle autorità ungheresi. I commercianti potranno anche partecipare ai lavori del convegno dichiarando la loro qualità all'atto della iscrizione. Per affluire a Venezia i partecipanti potranno fruire della riduzione del 70 per cento, mentre per quanto riguarda il passaggio delle frontiere il competente Ministero ha concesso il passaporto collettivo.

La sensazione del tempo nei febbricitanti

ROMA, 17

Il prof. Hudson Hoagland dell'Università di Calrk, ha fatto testè dei curiosi rilievi su individui febbricitanti gonfi e sottoposti all'azione di una corrente ad alta frequenza che ne elevi artificialmente la temperatura interna. Per questi soggetti il tempo «passa più rapidamente» che non per le persone che si trovano in istato normale. Facendo l'analisi di questo fenomeno il prof. Hoagland ha fatto una scoperta relativa alla rapidità con cui si contano i secondi. Questa velocità corrisponderebbe al ben noto rapporto stabilito da Arrenius tra reazione chimica e temperatura.

«La Corrispondenza» informa che il prof. Hoagland ne deduce che lo psichismo, come tutto il funzionamento corporeo, obbedirebbe a leggi «chimiche» e che nell'organismo umano la misura dei piccoli spazi di tempo costituirebbe una specie di orologio, di cui una reazione chimica irreversibile formerebbe la struttura.

Una pubblicazione corporativa offerta al Duce

ROMA, 17

Il Capo del Governo ha ricevuto ieri a Palazzo Venezia il prof. Oddone Fantini, della Regia Università di Perugia, direttore di «Università fascista», che gli ha presentato una copia del suo recente volume «La tutela del lavoro nell'ordinamento corporativo e nella legislazione internazionale».

Il Duce ha gradito l'omaggio.

Il commissario ministeriale dei dottori commercialisti

ROMA, 17

Con recente decreto del Ministero delle Corporazioni, il dott. Armando Morini, è stato nominato Commissario ministeriale del Sindacato nazionale fascista dottori in economia e commercio.

L'ondata del caldo

BERLINO, 17

Masse d'aria subtropicale hanno dato ieri a Berlino una giornata estiva che è giunta inaspettata e che ha cambiato di colpo l'aspetto della città. Il termometro è salito improvvisamente a quasi 28 gradi all'ombra, temperatura assolutamente inconsueta a Berlino in questo periodo dell'anno.

PARIGI, 17

Una ondata di caldo ha toccato la Francia e specialmente Parigi. Domenica il termometro ha segnato a Parigi 20 gradi, temperatura massima di tutta la Francia.

Il processo a Bucarest per il complotto contro il Re

BUCAREST, 17

Dinanzi al Consiglio di guerra è cominciato il processo contro otto ufficiali e cinque borghesi imputati di aver preparato, sotto la direzione del colonnello Precup, una azione contro il Sovrano ed il Governo. L'atto di accusa afferma che gli imputati avevano ordito un complotto mirante ad instaurare nel Paese una dittatura, affidata al colonnello Precup, da realizzarsi per mezzo di attentati. Il complotto fu scoperto un giorno prima della data stabilita per la sua attuazione e fu possibile così arrestare coloro che vi erano coinvolti.

La requisitoria aggiunge che gli accusati non avevano tuttavia alcun legame con l'esercito o con le organizzazioni politiche e che si trattò di un'azione isolata.

Il testamento di Otto Kahn

NEW YORK, 17

E' stato aperto e consegnato alla competente autorità il testamento del banchiere Otto Kahn, deceduto recentemente. Dalle ultime disposizioni risulta che la proprietà immobiliare, valutata a circa 15 milioni di dollari, è assegnata in parti eguali ai quattro figli. Alla vedova il banchiere non ha lasciato nulla dei beni immobili perchè, egli dice nel testamento, ella è provvista di mezzi adeguati. Kahn non ha fatto alcun legato ad opere di beneficenza e nel testamento spiega ciò col fatto che durante la vita egli aveva largamente speso per opere altruistiche.

Un milione di chilometri compiuti in volo

BERLINO, 17

L'aviatore tedesco Sluzalek della «Lufthansa» che fa attualmente servizio sulle aviolinee Berlino - Londra, ha compiuto il suo milionesimo chilometro di volo. E' questo il decimo pilota dell'aviazione commerciale tedesca che ha raggiunto il milione di chilometri. (Radio Stefani).

I boliviani cantano vittoria

LA PAZ, 17

Un comunicato ufficiale fa ascendere le perdite dei paraguayani a tremila fra morti e feriti durante i combattimenti svoltisi da domenica in poi. Il generale Peneranda annuncia che l'avversario è stato ridotto al silenzio su tutti i settori. Per le vie della capitale boliviana la popolazione acclama all'esercito. (Radio Stefani).

Un misterioso pretendente al trono afgano

PESHAWAR, 17

Una ricompensa di mille lire sterline è offerta dal Governo afgano a chiunque riuscirà ad arrestare tale Aminjan, personaggio misterioso, pretendente al trono afgano, che si dice fratellastro dell'ex Re Amman Hullah. (R.S.).

Un attentato ferroviario dei banditi cinesi

HARBIN, 17

Dei banditi avevano collocato una carica di dinamite sulla linea ferroviaria per la quale doveva passare un treno militare composto di 43 vagoni. La dinamite è esplosa prematuramente, cosicchè soltanto la locomotiva rimase distrutta. Non si segnala alcuna vittima. (Radio Stefani).

La nomina in Spagna del nuovo Ministro della Giustizia

MADRID, 17

Il Presidente della Repubblica ha firmato i decreti con cui si accettano le dimissioni del Ministro della Giustizia Alvarez Valdez ed è nominato Ministro della Giustizia il Ministro della Istruzione Madariaga.

Cronache sportive

APRILE UDINESE

I tennisti udinesi si misureranno sabato con i forti rappresentanti bolognesi

Sabato 21, Natale di Roma, la Società di tennis Virtus di Bologna inizierà alle ore 15 sui campi di via Podgora — Campo Moretti una serie di partite amichevoli con la Società di tennis «Carlo de Braida». La società bolognese può considerarsi dopo il Circolo Tennis «Parioli» di Roma la più forte d'Italia.

Ancora non si sa se potrà scendere a Udine forte di tutti i suoi migliori elementi (Canepele partecipa attualmente al torneo internazionale di Roma) è da notare però che anche priva del suo numero uno la società bolognese può sempre formare una squadra omogenea e fortissima.

Molto probabilmente sarà capitanata da Alfieri giocatore anziano ma ancora validissimo; egli con Canepele e Cuccioli capeggia la seconda categoria italiana e gli altri componenti, se Canepele non potrà venire, saranno Achillo Sassoli dal gioco stilisticamente perfetto e la signorina Alda Guctta che pur giovane di anni è ormai nota in tutti i campi della penisola.

Il compito dei giocatori udinesi contro questi fortissimi avversari è ben arduo. Siamo però convinti che nel confronto non sfigureranno e sapranno dar vita alle più emozionanti fasi di gioco.

Data l'importanza dell'avvenimento si prevede che numerosi appassionati assisteranno alle interessantissime gare.

Coppa del Decennale

Domani sui campi di Via Podgora, si disputerà l'incontro tra la squadra rappresentativa del T. C. Triestino e quella della S. T. «Carlo de Braida».

L'incontro è valevole per il campionato nazionale a squadre di terza categoria.

Il pronostico è favorevole agli udinesi che si presentano ben preparati e fiduciosi di ripetere il risultato dello scorso anno che, come è noto, è stato loro favorevole nella stessa manifestazione. I friulani infatti vinsero l'incontro per quattro a uno, risultando così vincitori di zona.

La squadra del S. T. de Braida è così composta:

Frisacco, L. Griffaldi e Variola per le gare di singolare; Organi (cap.)-Griffaldi e Frisacco-Variola per le gare di doppio. Fungerà da giudice-arbitro l'avv. Luigi Fattorello.

L'incontro avrà inizio alle ore 14,30 e l'ingresso ai campi è libero.

Audax - Pasiano 2 - 0

In un incontro di calcio l'Audace recatosi in quel di Pasiano di Prato ottenne una brillante vittoria. Pur giocando sin dallo inizio in otto uomini, e quindi in sette, i sette rimanenti giocando con foga e ardore riuscirono a vincere per due a zero.

I punti sono stati segnati per merito di Ceccutti e Zuliani B.

Nel secondo tempo niente di fatto. Formazione dell'Audace: Iseppi, Zanot e Marcobello; Cantoni e Zuliani, Sart, Ceccutti e Zuliani B.

NOTE ECONOMICHE

IN FRIULI

Fallimento

Il Tribunale di Udine con sentenza del 14 corr. ha dichiarato il fallimento della ditta Cesare Tosolini di Antonio, esercente un caffè a Spilimbergo.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. Caneva, curatore il rag. Sina.

Fu stabilito al 18 maggio p. v. il termine per la presentazione dei titoli di credito; fu determinata al giorno 4 giugno p. v. la chiusura del processo di verifica.

Gli estremi del bilancio, si riassumono nelle seguenti cifre: attivo lire 27 mila; passivo lire 54.152.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Per quintale: Aranci da lire 140 a 160 — Fichi secchi da 130 a 160 — Limoni al cento da 4 a 10 — Mele da 80 a 300 — Noci comuni da 200 a 470 — Pere da 100 a 430 — Aglio da 40 a 60 — Asparagi da 140 a 180 — Cipolla da 40 a 60 — Fagioli da 70 a 100 — Insalata da 30 a 90 — Patate da 45 a 53 — Piselli da 80 a 110 — Radicchio a 0.40 a 1.10 — Sedani da 200 a 280 — Spinaci da 20 a 40.

(Piazza Mercatonuovo)

Per chilogramma: Aranci da lire 1.80 a 2.20 — Fichi secchi da 1.60 a 3.10 — Limoni l'uno da 0.05 a 0.10 — Mele da 1 a 5 — Noci comuni da 2.40 a 5.60 — Pere da 1.40 a 5.30 — Aglio da 0.50 a 0.80 — Asparagi da 1.70 a 2.80 — Cipolla da 0.50 a 0.80 — Fagioli da 0.90 a 1.30 — Insalata da 0.40 a 1.20 — Patate da 0.60 a 1.30 — Piselli da 1 a 1.50 — Radicchio a 0.40 a 1.10 — Sedani da 3.40 a 3.60 — Spinaci da 0.30 a 0.60.

Polleria

(Via Zanon)

Per chilogramma: Conigli da lire 2 a 2.20; peso morto a 4 — Galline da 4.70 a 5; da 7 a 8 — Polli Piccioni da 2 a 2.50; a 8 — Tacchini da 6 a 7.50; a 9 — Tacchini da 4 a 4.50; da 6 a 9 — Uova l'una a 0.35.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Per quintale: Frumento da lire 85 a 88 — Granoturco giallo da 57 a 60 — Granoturco bianco da 54 a 56 — Cinquantino da 52 a 54 — Segala da 58 a 55 — Avena da 48 a 50.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Per quintale: Fieno alta I.a da lire 14 a 15; idem II.a da 12.50 a 13 — Fieno bassa I. da 10 a 15; idem II. da 10 a 11 — Erba spagna da 18 a 21 — Paglia da 10 a 10.50.

Legna di faggio, rovere (spaccati) da lire 6.50 a 7 — Legna in sorte da 5.50 a 6 — Stanghe da 4.50 a 5.50 — Carbone legna da 17 a 21.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 17	MILANO 17
Rendita 3,50 olo	82,—	81.60
Pr. Conv.	86.—	86.07
Obbl. Ven. 3,50	92.30	91.70
B. T. n. 1934	100.25	—
B. T. n. 1934	100,90	100.90
B. T. n. 1940	105.90	105.10
B. T. n. 1941	106.—	106.83
B. T. n. 1943	100.—	
B. d'Italia	—	1575
Comit	966,—	966,—
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	179.—
Edison	600.—	610.50
Fiat	—	220.50
Cascami seta	—	269.50
Snia Viscosa	—	217.—
Terni	137.50	137.—
Cosulich	18.—	17.50
Assic. Generali	3900	—
Riun. A.	2050	—
Riun. B.	1975	—
Assicurat. Ital.	511,—	—
Francia	76.90	76.90
Londra	60.05	60.05
Svizzera	377,25	377.25
New York	11,65	11.65
Berlino	—	460.25
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	275.50
Spagna	—	161.—
Praga	—	49.20
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 17 - 4
Op. Pub. IRI 4.50	500.—	500.
» » Estér 4.50	501,50	501.75
Pubbl. Util. 6 olo	506,25	506,—
id. s. tof. 6 olo	500,—	503,50
Cr. Nav. 6.50 olo	507.—	506,50
Edison '31 - 6 olo	507,—	506,—
Emiliana 6 olo	508,—	508 —
Mer. Elett. 6 olo	504,50	504,—
Soc. Es. Tel. 6 olo	502,50	504.50

Tendenza del mercato obbligazionario: calma.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE

Ritorno degli alpini

Ieri in mattinata, provenienti dalla Capitale, sono ritornati i cinquecento alpini della Sezione pordenonese che si erano recati all'adunata di Roma dove si sono fatti ammirare per entusiasmo e per la fierezza alpina che li distingue. Incolonnatisi alla stazione ferroviaria, al comando del ten. Stievano, con la fanfara in testa, le sezioni hanno percorso le vie cittadine suscitando vivo entusiasmo al suono degli inni alpini e di «Giovinezza» e si sono portati alla sede della sezione dove fra gli alalà poderosi hanno sciolto le righe.

Tutti i reduci da Roma hanno riportato dalla Capitale la più viva impressione ed hanno ancora nel cuore e negli occhi le vibranti parole ed il volto del Duce.

Centro fascista di cultura

«Dal Palatino alla Via dell'Impero»

Questa sera mercoledì colle ore 21 al Teatro Garibaldi a cura del Centro Fascista di Cultura sarà tenuta una conferenza del prof. Corrado Piccione, il quale tratterà il tema «Dal Palatino alla Via dell'Impero».

L'ingresso è libero.

Associazione Arma del Genio

Gli inscritti all'Associazione del Gruppo di Pordenone, sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo nel mattino di domenica 22 corrente, alle ore 10.30, nella Sede Sociale (sala superiore Teatro Licinio), per comunicazioni in merito ai seguenti argomenti:

1) Adunata annuale dell'Arma stabilita pel giugno p. v. a Redipuglia e Trieste; 2) Norme del tesseramento 1934 XII.

Avviso ai Fanti

L'Associazione del Fante comunica:

La Sede Centrale con circolare emanata in questi giorni ha dato le seguenti disposizioni in merito alla adunata di Roma fissata per il 24 maggio p. v. (festa della Fanteria).

Il costo di partecipazione è fissato in L. 35. In tale quota sono compresi: a) la tessera di partecipazione — b) il viaggio in treno tradotta dalle Stazioni delle Ferrovie dello Stato più vicino al centro di residenza a Roma e ritorno — c) il pernottamento in accantonamento all'uso militare — d) la medaglia ricordo dell'adunata.

I treni tradotta giungeranno a Roma all'alba del 24 maggio e ripartiranno nella notte tra il 25 e il 26.

Uniforme: Tutti indistintamente i partecipanti dovranno indossare l'uniforme di prescrizione che consiste: nel berretto d'ordinanza (a busta), Camicia nera, cravatta, pantaloni militari grigio verdi, gambali o fasce nere, calzature nere. Non saranno tollerate varianti o aggiunte alla uniforme. Coloro i quali adottassero altra uniforme o varianti non saranno ammessi nei ranghi.

Saranno messi a disposizione dei partecipanti accantonamenti dei quali i Fanti potranno far uso gratuitamente.

I partecipanti alla adunata dovranno far pervenire alla Sezione entro il 25 aprile 1934 la somma di L. 20 in conto quota, restando inteso che la mancanza di tale tempestivo versamento farà considerare come non avvenuta l'iscrizione. Il restante della quota dovrà essere versato entro il 10 maggio prossimo.

Per maggiori schiarimenti tutti i Fanti sono invitati a trovarsi alla sede (Caffè Licinio) domenica 22 corrente alle ore 11.

AZZANO DECIMO

Per la Giornata delle due croci

La Giornata delle due Croci, si è svolta fra noi, con la partecipazione tangibile dell'intera popolazione. Varie coppie di giovani e di signorine hanno girato per le vie del paese, battendo a tutte le porte, per l'obolo benefico, e tutti, nell'ambito delle proprie possibilità, hanno risposto con fervida generosità.

Pubblicheremo l'elenco degli oblatori non appena saranno conosciuti i risultati conseguiti nelle frazioni.

Segnaliamo l'opera svolta con entusiasmo dalle gentili signorine: Bernarda Pigatti, Segretaria del Fascio femminile; Alma D'Angelo — Maria Trevisan — Pierina Del Bianco e Maria Pessinni, in collaborazione coi signori: Lino Bolletti — Gustavo Gregoratti — Guido Scaramuzza — Liberale Boz — Carlo Del Sabile e Tarcisio Fauro, tutti del Capoluogo.

Nelle frazioni hanno svolto una redditizia attività i sigg.: Fabbro Azzano, Peressinotti — Punatti — Fadelli e Prescecco.

La colletta a tutti.

La visita dei moschettieri di Pordenone

Domenica scorsa, i moschettieri ciclisti di Pordenone sono stati nostri graditissimi ospiti.

Accompagnava le giovanissime Camicie nere, venute fra noi in gita di piacere, il comandante la 58.a Legione, prof. Giacomo Sgobaro, con parecchi graduati avanguardisti.

La balda Centuria, perfettamente equipaggiata ed inquadrata, si recò dapprima al nostro Caduti per la Patria, sfilando davanti al monumento che ne eterna il ricordo e la gloria; quindi ha raggiunto la palestra delle Scuole primarie «Capitano Monticco», dove è stata accolta fraternamente dagli organizzati della locale Centuria Moschettieri composta dai reparti del Capoluogo, di Corva e di Tiezzo.

A ricevere il comandante la Legione, s'erano anche dati convegno il Podestà, sig. C. Brunetta, il presidente dell'O. N. Balilla e i dirigenti, schierati su un lato del vasto cortile, una Centuria di Piccole Italiane, recava una spiccata nota di gentilezza e di cordiale serenità.

Agli ospiti ha porto il benvenuto il presidente del locale Comitato Balilla, cui ha risposto, con vibranti parole, il comandante.

Sono seguite la rivista e la sfilata, che hanno procurato ai dirigenti l'elogio più vivo del prof. Sgobaro.

La popolazione ha fatto ala — ammirata — al passaggio della giovinezza. E poi il rancio all'aperto, ed i lieti canti della fede, e i nutriti alalà al Duce, seguiti, sul mezzogiorno, dal rimpianto per il distacco.

Le conferenze antitubercolari

Domenica, nella sala teatrale del Dopolavoro, letteralmente gremita, il dott. Giovanni Pujatti, nostro egregio e benemerito medico, ha tenuto la conferenza di propaganda antitubercolare.

L'esimio conferenziere, nello svolgimento dell'interessante tema, è stato seguito dal religioso silenzio dei presenti, che alla fine hanno tributato il più caloroso applauso.

* * *

Il dott. Timoteo Rebecca, medico condotto della frazione di Tiezzo, ha parlato a tutta la popolazione nella sala del Dopolavoro. Il dotto oratore è riuscito ad incatenare l'attenzione dell'uditorio, ed è stato molto applaudito.

ZOPPOLA

Nobile gesto

L'avv. Luigi Fenzi di Pordenone ha offerto L. 135.30 a questo Comitato E.O.A. importo spettantegli quale presidente del Seggio elettorale della II.a Sezione di Zoppola.

La presidenza vivamente ringrazia.

CORDENONS

Conferenza di propaganda antitubercolare

Sabato sera alle ore 21, nella sala teatrale del Littorio, il dr. Renzo Manicardi ha tenuto una conferenza di propaganda antitubercolare.

Erano presenti tutte le Autorità del Comune e numeroso pubblico.

Dopo brevi parole di presentazione del Podestà, il Sanitario ha iniziato il suo dire sull'alto significato, sul grande valore del Patto che ogni cittadino compie per soccorrere chi più disgraziatamente è afflitto da un morbo che non perdona. Ha dichiarato come sia necessaria la spontanea collaborazione di tutto il popolo agli sforzi ingenti compiuti dal Regime per vincere la tubercolosi, per vincere la quale (e la vittoria non è impossibile, come non vi è nulla di impossibile in Regime fascista), è necessario che si formi una chiara coscienza antitubercolare, che ogni cittadino si imponga il dovere, non solo di aiutare, ma che si renda conto ogni momento delle sue stesse condizioni fisiche, per non nuocere a sè ed agli altri.

L'oratore ha quindi esposto in modo chiaro e conciso la storia della tubercolosi, le scoperte, le tesi che si son succedute intorno alla sua origine e i suoi sviluppi, sui mezzi di propagazione, sui mezzi naturali e sui sistemi elementari di cui possiamo disporre per combattere il morbo.

Infine ha esposto, attraverso un quadro schematico di cifre, ma molto significativo, l'attività svolta dal Consorzio Antitubercolare e dagli altri Istituti creati dal Regime, della Provincia di Udine per la sanità della razza, durante l'anno 1933; ha rinnovato l'esortazione a tutti i cittadini e specialmente a questa coscienza voluta dal Duce.

L'oratore, che ha parlato in forma semplice ma chiara ed accessibile a tutti, è stato alla fine calorosamente applaudito.

Per la divisa delle Piccole Italiane

Abbiamo parlato tempo fa di una Mostra, vendita, organizzata dalla Fiduciaria delle Piccole Italiane, in accordo con la Segretaria del Fascio femminile; sulla detta Mostra vendita, come abbiamo riferito, si svolgerà il giorno 21 aprile p. v. Natale di Roma, e l'esito della medesima sarà devoluto all'acquisto di divise per le Piccole Italiane ancora sprovviste e nella impossibilità di acquistarle. Le donne fasciste hanno dato pronta e spontanea adesione a questa bella iniziativa.

Numerosi sono i lavori già iniziati, ed alcuni sono già stati consegnati.

Diamo l'elenco di questi ultimi e delle gentili donatrici:

Pierina Belfi: un cuscino dipinto a mano — Ada Rossi: fiori di gesso — Adelda Rosgliolini — una tovaglia da tè e tovaglioli — Elda Mucelli: 3 salviettine da col per bimbo — Maria De Piero: due cuscini — Emma Casal: uno sciallo — Farina Penelope: una busta per camicia da notte — Maria Gazzola, Giovanna Verdi, Colavedle, Olga Landini: un centrino a rete per — Lina Perulli e Anita Manicardi: una divisa per Giovane italiana, ciascuna — Teresa Scaramelli: una divisa per Piccola italiana — Antonietta Manfrin: sei buste porta tovaglioli.

Il calcio di una mucca

Si è presentata alle cure del sanitario, dott. Renzo Manicardi, la giovane Dianella Turrin di G. Batta.

Il medico le ha riscontrato una ferita lacero alla regione temporale sinistra di una certa entità, con scollamento di tessuti. Si sono resi necessari anche alcuni punti di sutura.

L'infortunata ha dichiarato di essere stata colpita con un calcio della mucca mentre stava mungendo.

E' stata dichiarata guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni.

S. QUIRINO

La visita dell'Ispettore provinciale dell'O. N. Balilla

Domenica mattina, l'Ispettore provinciale dell'O. N. B. ha effettuato un'ispezione a questo Comitato comunale O. N. B., presenti il Commissario Straordinario, il vice presidente ed il segretario del Comitato stesso.

L'Ispettore ha riscontrato la più perfetta regolarità e precisione, sia contabilmente che amministrativamente, nelle varie organizzazioni dipendenti, ed ha rivolto parole di elogio ai relativi dirigenti.

Conferenza

Il medico condotto dott. Dionisio Lina ha tenuto nella sala del Dopolavoro un'interessante conferenza sul tema: «la tubercolosi», dinanzi un pubblico che gremiva la sala la quale per quanto vasta, non ha potuto ospitare tutti.

L'oratore, dopo aver parlato del terribile morbo e dei danni che arreca ad un popolo, ha chiaramente illustrato il funzionamento dei Consorzi Antitubercolari e dei dipendenti Dispensari e vari istituti di cura, accennando alle ingenti somme che sono necessarie per il funzionamento degli stessi, ed esaltando lo spirito di fratellanza del popolo italiano, che con slancio offre il suo contributo per assistere i fratelli colpiti.

Esami capisquadra balilla e piccole italiane

Domenica stessa, nel pomeriggio, si sono svolti gli esami per capi squadra balilla e Piccole italiane, che hanno dato i più soddisfacenti risultati, grazie alla meticolosa e paziente preparazione dell'insegnante signorina Zaira Da Re, Fiduciaria comunale P. I., coadiuvata dall'insegnante signorina Falomo.

Si sono avuti i seguenti esiti: Balilla: Ruppi Francesco 100 su 100 con lode — Sergio Scagnol 99 su 100 — Evelino De Pellegrin 97 su 100 — Giacomo Burei — Dante Marta e Mario Querin 95 su 100.

Piccole italiane: Giulietta Tonon 100 su 100 con lode — Adelia Tonon e Giuseppina Cornacchini 98 su 100 — Luigia Della Mattia 95 su 100.

Recita al Dopolavoro

La Filodrammatica Cattolica di Cordenons, ha dato domenica alle ore 21, nel teatro del nostro Dopolavoro una buona rappresentazione con la recita della brillante commedia «Nonno Ercole», che ha molto divertito il numeroso pubblico intervenuto.

S. DANIELE

La giornata delle due croci

La bene organizzata manifestazione di domenica ha trovato piena rispondenza nell'animo della cittadinanza che ha dato largamente il suo contributo per la lotta contro la tubercolosi e per l'Opera Maternità e Infanzia.

La santità di questa battaglia, iniziatasi nella nostra Italia ancora nel 1927, lo spirito d'apostolato con cui ad essa concorrono grandi masse di sanitari, il fervore di studi sempre in atto per strappare alla scienza nuove esperienze, nuove cure, la dura ed oscura lotta combattuta nel silenzio tutti i giorni negli istituti antitubercolari per riguadagnare alla vita organismi già tocchi e devastati dal male, gli ottimi risultati finora raggiunti sono la propaganda più vera, più reale, più autorevole a favore della magnifica campagna che voluta dal Duce ha trovato consenzienti quanti hanno senso di umana carità e quanti sono gelosi custodi della sanità e fortezza della nostra stirpe.

E queste cose il nostro popolo le sa. Egli vede i suoi figli ritornare dagli ospedali e dai sanatori perfettamente guariti e — se pur non capaci a tutte le fatiche e a tutti i disagi — ancora abili al lavoro e redditizi a se ed alla società, vede ritornare la vita e la speranza là dove prima non c'era che la miseria di una tristezza infinita, rifiorire il sorriso, ritornare la pace in tante famiglie disusate alla felicità e benedice a quest'opera di filantropia, a questa lotta titanica ingaggiata dai piccoli uomini contro la morte stessa.

Il discorso che il cav. dott. Bruno Farroni tenne alle 11,30 nel teatro T. Cicconi fu una commovente orazione. Era ad ascoltarlo un teatro pieno. Fra le autorità presenti notiamo il vice Podestà sig. Tomaso De Cecco, il Segretario del Fascio, l'Arciprete Mons. cav. Ugo Larice, il Giudice della Pretura. Il gen. co. comm. Ronchi, che si trova a Roma per l'adunata degli Alpini, era rappresentato dal Segretario del Fascio rag. Zaglito.

L'oratore parlò per più di una mezz'ora e fu suadente e persuasivo. Parlò del morbo terribile che contagia tanta parte di umanità, del danno incalcolabile che ne viene alla società, dell'ordine di lotta impartito un giorno dal Duce, della battaglia da allora condotta giorno per giorno contro la tubercolosi, degli Istituti di difesa e di protezione, sorti per volontà del Regime, i sanatori, i Consorzi, l'Opera Maternità e Infanzia, l'Assicurazione operaia obbligatoria contro la tubercolosi ecc. Terminò con una calda perorazione invitando tutti a dare la propria offerta conforme alle proprie forze, in proporzione ai propri mezzi perchè anche, dall'obolo più piccolo può derivare una guarigione ed essere resa una vita umana alla famiglia ed alla Patria.

La fine del discorso è salutata da calorosi applausi e le autorità si stringono attorno all'oratore e si congratulano.

Viene poi subito proiettato il film di propaganda «Campane a stormo», seguito attentamente dal pubblico.

Recita all'ospedale

Domenica sera alle ore 21, nel Teatrino dell'Ospedale Civile, un gruppo di ammalati del nostro manicomio ha rappresentato «Fedele», commedia in tre atti e «Il fotografo impaziente», farsa in un atto.

Vi assisteva un piccolo numero di persone, invitate a dare il collaudo a questa filodrammatica di nuovo genere, dalla gentile cortesia del medico capo del reparto psichiatrico dott. Righi.

La recitazione sia della commedia come della farsa è riuscita bene e il pubblico si è divertito ed ha riso di cuore. Bravi tutti gli attori ma più bravi ancora e degni di sincera lode il dr. Righi, l'ispettore sig. Moroso, l'infermiere Polano e il cappellano dell'Ospedale che dedicano assidui le ore libere del loro tempo per cercare svago ai ricoverati nell'intento di apportare un qualche filo di tenue gioia alla mente e al cuore di quegli infelici.

Negli intermezzi fu cantata in coro «La vierte» del maestro Garzoni e poi un'altra canzone «La polenta», eseguita davanti a una simbolica polenta consistente in una torta offerta dalla squisita generosità della signora Righi moglie dello psichiatra.

Un altro ricoverato si è esibito in fine con alcune sonate di fisarmonica riscuotendo l'applauso del pubblico.

La recita era gratuita, ma gli ammalati stessi proposero al loro medico di raccogliere delle offerte e di devolverle alla «due croci». Umanissimo pensiero che ci ammaestra come il senso del bene e lo spirito di carità verso la sofferenza del prossimo è talmente radicato nella nostra gente che neppure nelle menti meno serene esso è del tutto estinto, ma si abbarbica ostinato agli ultimi resti della ragione e vive e si esprime in forme che sono pietose e commoventi insieme.

Esami delle Piccole Italiane

Diamo l'elenco delle Piccole Italiane che domenica mattina hanno sostenuto l'esame davanti alla Commissione, ottenendo la promozione a capisquadra.

Battiggelli Olimpia, Biasutti Giovanna, Bin Ilca, Colutta Albana, D'Agostino Mirta, Dell'Asino Luigia, Del Ponte Rina, Fornasiero Irma, Mattiussi Ida, Michelutti Vilma, Pecile Bianca, Pellessoni Ilca, Rinaldis Marcella, Rugo Zoila Aurora, Toppazzini Elsa, Virgilio Adriana, Zanini Erminia, Zanini Odilia, Zanini Vilma, Zuliani Angela, Zuzzi Ada.

FAGAGNA

Capisquadra avanguardisti

Ai recenti esami sostenuti a Udine sono stati promossi capi squadra i seguenti avanguardisti che hanno frequentato i corsi nell'inverno passato, sotto la direzione dello stesso presidente del Comitato comunale: Pugnale Casimiro — Pugnale Firmino — Pugnale Quirino — Chiavotti Delfino — Battaino Pietro — Burelli Augusto — Cecone Mario — Missana Giovanni — Vantusto Domenico — Sabbadini Luigi — Spizzo Bruno — Gasparini Luigi — Baschera Ennio.

Domenica scorsa il presidente del Comitato ha tenuto rapporto ai 35 graduati avanguardisti del Comune per illustrare varie iniziative da attuare.

Onorare beneficando

Al Comitato comunale Opera Balilla, sono pervenute le seguenti offerte in memoria della piccola Anna Maria Canor:

Famiglia Canor L. 25 — Tenente Giovanni Burelli L. 5.

CAMPOFORMIDO

Esami capi squadra balilla e piccole italiane

Dinnanzi alle apposite Commissioni si sono svolti regolarmente gli esami per la promozione a capo squadra dei Balilla e Piccole italiane dipendenti da questo Comitato.

Ecco l'esito espresso in punti (minimo 60 - massimo 100 su 100).

Balilla: Tirelli Italo 91 — Venturini Lotis 83 — Zampieri Renato 87 — Ribis Eliego 96 — Dei Torre Germano 96 — Romanelli Elso 91 — Fontanini Enzo 86 — Pozzo Luciano 93 — D'Odorico Luciano 84 — Bulian Eliseo 75 — Visentini Renato 70 — Mion Marco 72 — Geatti Aldo 70 — Corubolo Tullio 81 — Cossio Arduino 78 — Bon Giovanni 86 — Zuliani Romano 90 — Mularo Armando 82 — D'Agostini Francesco 83 — Zuliani Duilio 88 — Zuliano Narsete 77 — Visentin Gino 88 — Mariuzza Fulvio 65.

Piccole italiane: D'Agostini Zoe 85 — D'Agostini Lea 76 — Fabbro Rosina 70 — Gobbo Fides 74 — Zuliani Fides 80 — Querini Armida 77 — Furlani Caterina 75 — Furlani Giuseppina 79 — Bacchetti Amelia 98 — Gori Fosca 99 — Romanello Miriam 99 — D'Odorico Maria 97 — Driussi Rosina 98 — Rusconi Zina 90 — Belluminuti Dirce 91 — Fontanini Concetta 93 — Romanello Luigia 97 — Vittorio Fiorella 62 — Sette Fabiola 91 — Pozzo Rosa 70 — Nobile Elsa 75 — Toscano Lidia 71 — Visentin Elsa 60.

SPILIMBERGO

Orario festivo dei negozi

Il Delegato Mandamentale comunica che, in seguito ad ordini impartiti dalle superiori autorità Sindacali, l'orario estivo dei negozi, entrato in vigore nella nostra città il 1. corrente, è il seguente:

Negozi di generi alimentari: dalle ore 7.30 alle 12 e dalle 14 alle 19.30 — Tutti gli altri negozi: dalle ore 7.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Anticipazione del mercato

La Delegazione informa che il mercato settimanale che dovrebbe aver luogo sabato 21 corrente, si terrà venerdì 20 in considerazione del fatto che sabato 21, ricorrenza del Natale di Roma, i negozi rimarranno chiusi l'intera giornata.

Ai Fascisti

La Segreteria Amministrativa invita i fascisti a mettersi al più presto al corrente con il versamento della tessera e delle quote anno XII.

Per la lotta antitubercolare

La cittadinanza è invitata a voler intervenire alla pubblica conferenza, che sarà tenuta dal dott. Piva giovedì sera alle ore 20.30, nella sala del Cinema Teatro Artini. Data l'importanza dell'argomento, siamo certi della massima affluenza di pubblico.

Assemblea

Venerdì 20 corrente alle ore 15, nella sala del Civico Palazzo, si svolgerà l'assemblea generale del Consorzio Idraulico Meduna.

FAEDIS

Adunata di Artiglieri

Per incarico ricevuto dal cav. avv. Accordini, il Segretario Comunale diede convegno — sabato sera — agli artiglieri in congedo nella sala del Dopolavoro. La numerosa adunata è stata presieduta dallo stesso avv. Accordini, che era accompagnato dai sigg.: Del Basso, Benedetti e Gemini di Cividale.

Dopo avere egli diffusamente ed efficacemente illustrato agli intervenuti la necessità di stringersi insieme anche nella vita civile, procedette alla costituzione della Sottosezione di Faedis, alla quale aderirono quasi tutti con encomiabile spontaneità.

Fra gli iscritti notiamo il Podestà geom. D'Orlandi, il prof. don Giuseppe Piccini e il Cappellano di Faedis.

L'avv. Accordini, prima di sciogliere la seduta, parlò del prossimo raduno di Napoli, al quale tutti gli artiglieri di Faedis — data la quota minima richiesta per la grandiosa adunata — prenderanno parte entusiasticamente.

I pochi che ancora non si sono iscritti alla Sottosezione, sono pregati di farlo entro la corrente settimana, presentandosi nell'ufficio del Segretario Comunale incaricato di raccogliere le adesioni.

Conferenza antitubercolare

Il dott. Gervasi, Ufficiale sanitario, tenne domenica scorsa alle ore 11 nel teatro dell'Asilo, una dotta e interessante conferenza sulla lotta contro la tubercolosi. Le autorità e gli uditori, che gremivano il teatro, seguirono l'esposizione del valoroso sanitario col massimo interessamento e salutarono alla fine le sue parole con una prolungata e calorosa ovazione.

Dopo la conferenza ebbe luogo la proiezione di un film di soggetto antitubercolare e la sera, alle ore 20, altra conferenza è stata tenuta dallo stesso dott. Gervasi nella fraizone di Campeglio, dove riscosse pure meritati applausi.

TRICESIMO

La Giornata delle due Croci

Domenica da parte di Giovani italiane e di balilla, è stato distribuito il materiale di propaganda antitubercolare.

Il prof. dott. Silvano Menghetti, nella sala municipale, presenti le autorità e molto pubblico, ha tenuto un'ora di lezione pratica per combattere e prevenire la tubercolosi.

Promozione a capi squadra

Nel palazzo scolastico, si è svolto l'esame da parte delle Piccole italiane per la promozione a capi squadra.

Le quindici ammesse sono state tutte promosse.

Quando i fucili tacciono

La crisi di selvaggina migratoria e la questione delle zone

Abbiamo accennato, in un nostro precedente articolo, alla notevole scarsità di selvaggina migratoria verificatasi durante la stagione del ripasso primaverile e lamentata generalmente nella nostra regione non solo, ma, dalle notizie riportate dalle riviste venatorie, anche in qualche altra parte d'Italia.

Ora ci soffermeremo un po' a spiegare, al lume delle cognizioni e della esperienza nostre, il perchè di questa miseria, vale a dire metteremo in rilievo le principali fra le molte cause che determinano o contribuiscono a determinare questa progrediente diminuzione nelle schiere un tempo pure numerose degli uccelli migratori.

Non abbiamo, naturalmente, in questa disposizione puramente accademica, la pretesa di dire alcunchè di nuovo e in ogni caso nulla che non sia già, sia pure vagamente, nella coscienza dei cacciatori, i quali sono, nella loro migliore qualità, ottimi osservatori ed anche studiosi dei fenomeni che interessano il loro sport e la loro più bella passione. Desideriamo che su certi fatti, ritenuti principali, concordi il giudizio di tutti, anche se non sarà mai possibile concretare alcuna azione che valga a rimuovere quelle cause che sono diremo così fatali e ineluttabili.

Abbiamo sintetizzato, la volta precedente, queste cause nel nome generico e comprensivo di «civiltà». E' pacifico, infatti, che il fattore civiltà, inteso in tutte le sue varie e molteplici espressioni, è il maggior nemico delle possibilità di esercizio del nostro sport, essendo in netto contrasto con l'ambiente in cui può vivere e moltiplicarsi la selvaggina. Ed in esso entrano, con influenze sia pure diverse ma non meno efficaci, uomini e cose.

I cacciatori, in confronto all'anteguerra, sono aumentati in modo impressionante, toccando oggi in Italia la cifra cospicua di 400 mila. Nei paesi dove prima c'era si e no un paio di cacciatori oggi ne troviamo 10-20. Lo sport della caccia è diventato e sta diventando sempre più uno sport popolare da aristocratico e signorile ch'era un tempo.

E' questo d'altronde un preciso intendimento degli organi dirigenti. Ma il danno che si riflette nell'assottigliamento della selvaggina è di per sè evidente. Oltre a ciò, questi cacciatori impiegano oggi mezzi assai più perfezionati e assai più atti alla cattura della selvaggina di quelli che adoperavano un tempo. I moderni fucili, congegni mirabili di tecnica, le spingarde, le barche a motore, le auto per dislocarsi con facilità, persino gli stessi aeroplani sovente adoperati a scopo di caccia, sono tutti strumenti eletti di impoverimento pauroso fra le schiere alate.

Come se ciò non bastasse, la mala pianta dei cacciatori extra legem, dei bracconieri per natura e per professione, non ostante tutte le cure e le vigilanze e le repressioni, infierisce ancora su larga scala, favorita in questi anni dalla tremenda depressione economica, che senza dubbio ha sulla coscienza, oltre a tanti altri importanti guai, anche la formazione di molti cacciatori illegali.

Ma la civiltà, nemica del nostro sport, dirò meglio inconciliabile in molti punti con esso, specialmente quando si parli di selvaggina migratoria, comprende ancha le cause messe in atto dagli uomini per la loro materiale e spirituale elevazione. Intendiamo con questo di riferirci precipuamente alla grandiosa opera di trasformazione radicale di quello ch'era un tempo il volto del nostro Paese, trasformazione voluta e attuata prodigiosamente dal Fascismo e alla quale non vi può essere chi non plauda, in nome di un interesse superiore che abbraccia e soffoca i particolari interessi come possono essere i nostri.

L'agricoltura intensiva ha fatto ovunque strabilianti progressi nel volgere di non molti anni, e macchine e concimi artificiali e rotazioni agrarie non sono certo cause di poco conto nella determinazione del fatto in esame.

Intere regioni paludose, un tempo nido sognato di uccelli, sono state bonificate o stanno per esserlo: le draghe lavorano ovunque tracciando geometrici canali di prosciugamento. L'abitato si è esteso ovunque invadendo sempre più la campagna. Nastri di strade lucide si intersecano da ogni parte. Ciminiere di opifici, pali telegrafici, antenne di radio, fari luminosi si ergono al cielo come espressione più avanzata di civiltà. I motori rombano ovunque: sotto, sulla e sopra la terra.

L'uomo è diventato sempre più quello che originariamente fu definito, cioè il vero re del creato. E l'animale, per un destino ineluttabile, ha dovuto e deve scomparire. Non ci sono vie di mezzo, non esistono accomodamenti. Dove trionfa la civiltà, scompare la selva con tutti i suoi abitatori. Sulla terra, sul mare, nel cielo la civiltà è in continuo e costante attentato ad ogni espressione di mondo primitivo. Ecco perchè, cari colleghi, i nostri carnieri sono scarsi e le nostre speranze sono sempre coronate dalle più sopportate ed anche... sopportabili delusioni.

Non va però esclusa la possibilità per lo meno di concorso di un'altra causa, che molte volte può essere la vera determinante del fenomeno lamentato. Le grandi correnti migratorie, sulle quali la scienza non ha detto la sua ultima parola, molte volte si scostano dai soliti itinerari, per cause in gran parte di ordine meteorologico, lasciando così in asso intere regioni con tutti i.... sovrastanti cacciatori, pronti per accoglienze non certo liete anche se oneste. Questo fatto si è spesso ripetuto nella storia della ornitologia, per cui alcune regioni abbondavano di selvaggina, mentre altre ne mancavano completamente. Oltre a ciò vi possono essere delle cause diremo così locali di inospitalità, come per esempio mancanza o sovrabbondanza di pioggie, che rendono il terreno scarso di pastura, ecc.

Questo, sommariamente, il quadro delle cause principali del depauperamento ogni anno più intenso fra l'esercito della selvaggina migratoria.

* * *

Nel nostro precedente articolo abbiamo accennato anche ad una questione riflettente la odierna suddivisione per zone della nostra Provincia. Ora diremo qualcosa di più.

Come si sa, il territorio della nostra Provincia è diviso in quattro zone faunistico venatorie, corrispondenti alle zone I, II, V, VI, secondo la suddivisione generale stabilita con la legge del gennaio 1931 in base a criteri di ordine geologico e quindi zoologico. Noi abbiamo infatti una zona I.a o delle Alpi, una seconda di pianura, una 5.a di estuario e di terreno palustre in genere, una 6.a di litorale. Ora, a parte il fatto, da noi accennato, della inettitudine della 6.a zona agli effetti della caccia a palmipedi e trampolieri, la questione principale verte per il momento sulla determinazione e classificazione della zona 5.a

La determinazione attuale della zona 5.a comprende solo una parte del terreno della Provincia caratterizzato da paludi, acquitrini, corsi d'acqua, ecc. Infatti, tutto il territorio al di sotto della strada nazionale Udine - Treviso, al di là del Tagliamento, cioè tutto il basso sacilese, pordenonese e sanvitese è ora classificato zona seconda, mentre per le spiccate caratteristiche che presenta dovrebbe appartenere alla quinta. In questo senso, infatti, era stato preparato a suo tempo un chiaro progetto dalla nostra Commissione Provinciale, progetto che non ha avuto però accoglimento.

In quanto alla classificazione, appare sempre più evidente, ad ogni modo, che la zona quinta sta avviandosi a diventare, e in molta parte lo è già, una zona seconda, per l'opera di bonifica in essa compiuta o ad essa decretata. Così che, in conclusione, due sole sarebbero realmente le zone da prendersi in seria considerazione, anche a scopo di semplicità: la prima (Alpi) e la seconda (pianura).

Chi consideri che la caccia a determinate specie è consentita in una zona e in un'altra è vietata, comprende senza difficoltà l'importanza di questa determinazione topografica e di questa classificazione. Possiamo a questo proposito ricordare il fatto dell'apertura a quaglie dello scorso anno, quando per accontentare giustamente i cacciatori che si vedevano privati di questa caccia particolare, la C. P. ha dovuto, a questo effetto e con deliberazione propria, parificare la zona quinta alla seconda.

Dal che si vede che anche la caccia è diventata oggi, come qualunque altra, una cosa complicata anzi che no.

LUCIANO DE CAMPO

PERCOTTO

Festa scolastica

Nei locali delle Scuole elementari della frazione, domenica scorsa, alla presenza delle autorità scolastiche del circolo didattico, delle autorità locali e parecchi invitati, ebbe luogo la distribuzione dei certificati di studio agli alunni licenziati dal II.o Corso complementare serale indetto dalla Società Umanitaria sotto la direzione del maestro signor Francesco Castro.

La cerimonia semplicissima ma oltremodo significativa riuscì una affermazione di alto spirito di comprensione tra la popolazione rurale che attraverso questo insegnamento vede indirizzare i suoi figli a diventare ottimi agricoltori e sempre migliori fascisti e cittadini, secondo i dettami del Regime.

BERTIOLO

Conferenza antitubercolare

Domenica, il camerata dottor Amedeo Schiavetto tenne nel teatrino dell'Asilo Infantile, una conferenza illustrando le alte finalità della festa delle due Croci. Con facile ed appassionata parola esaltò la vasta opera di difesa contro la tubercolosi, iniziata dal Duce.

La conferenza destò vivo interessamento in tutto l'uditorio. — Alla fine del suo dire, l'egregio sanitario fu vivamente applaudito.

354

CIVIDALE

La Giornata delle due croci

La giornata delle due Croci, che si è svolta sabato e domenica in favore della lotta antitubercolare e della Croce Rossa, ebbe anche nella nostra città un esito dei più felici.

Varie squadre di signorine e studenti percorsero le vie e piazze esibendo il materiale di propaganda all'uopo inviato dal Comitato provinciale. Anche nelle scuole venne esitato di detto materiale, di modo che tutto venne venduto. Le oblazioni raccolte su schede continuano a pervenire e il Comitato prevede un incasso non inferiore a quello dell'anno scorso.

Il Comitato farà pervenire ad associazioni ed enti anche una scorta di francobolli chiudilettera, non avendolo potuto fare prima perchè detto materiale non è ancora pervenuto. La vendita del francobollo antitubercolare è pertanto protratta a tutto il 10 maggio p. venturo.

Spettacolo di beneficenza

Un'eletta schiera di giovani e signorine cividalesi si è preparata per uno spettacolo di prosa che sarà dato giovedì 19 corrente alle ore 8.30 al Teatro Comunale «A. Ristori», in onore del 55. e 63. Battaglione Camicie nere, i cui ufficiali e graduati trovansi temporaneamente a Cividale per esercitazioni militari.

L'interessante programma comprende:

«Il ladro», commedia brillante in un atto.

«Un cieco di guerra, atto drammatico.

«La classe degli asini», farsa di C. Ferravilla.

Negli intermezzi il coro cividalese del maestro A. Cozzarolo eseguirà canti friulani e di trincea.

L'utile netto dello spettacolo sarà devoluto a favore della Campagna antitubercolare dell'anno XII.

I varî elementi locali che si presenteranno per la prima volta sul palcoscenico si sono prestati ben volentieri, trattandosi di uno spettacolo a scopo benefico.

Munifiche elargizioni

La famiglia del compianto cav. nob. Albini Riccardo, per onorare la sua memoria ha disposto le seguenti elargizioni:

Per la costruenda nuova Casa di Ricovero lire 5000; all'Ente Opere Assistenziali lire 300; al Comitato Opera Nazionale Balilla lire 300; agli Orfani di Guerra di Rubignacco lire 200; ai poveri della Parrocchia di S. Martino lire 200; ai poveri della Parrocchia di San Silvestro lire 200; Fondo Pensioni Società Operaia lire 150; Giardino d'Infanzia lire 150; Opera Maternità e Infanzia lire 150; Asilo Madri Orsoline lire 150; Sezione Mutilati di Guerra di Cividale lire 100: Pro Organo del Duomo lire 100.

I preposti alle singole Istituzioni beneficiate sentitamente ringraziano.

* * *

Il cav. uff. dott. Giuseppe Pitotti, per onorare la memoria del compianto cav. nob. Riccardo Albini ha elargito all'Istituto Friulano Orfani di Guerra la somma di lire 20.

MOIMACCO

Nomina del Commissario Prefettizio

In seguito alle dimissioni da Podestà del cav. ing. Nelusco Zorzi con decreto 11 corrente di S. E. il Prefetto è stato nominato Commissario per la temporanea amministrazione del Comune il signor Giuseppe Caporale che da un triennio disimpegnava le funzioni di delegato amministrativo.

In forma semplice è stata ieri effettuata la consegna dell'Ufficio, alla presenza del Segretario del Fascio e delle altre autorità comunali.

All'ing. Nelusco Zorzi, che dal gennaio 1931 diresse le sorti di questo Comune con particolare senso di equanimità e di rettitudine, provvedendo alla sistemazione del bilancio comunale ed al graduale miglioramento dei pubblici servizi, specialmente nel campo dell'igiene e della pubblica assistenza, va tributata una lode speciale e la fervida gratitudine della popolazione.

Al nuovo Commissario, fascista dalla costituzione del Fascio locale, provetto amministratore i migliori auguri per l'espletamento del suo mandato.

BUTTRIO

L'assemblea del Fascio femminile

Domenica scorsa, Buttrio ha accolto lietamente le rappresentanti del Fascio femminile di Udine, convenute per assistere al tesseramento delle fasciste di questo patriottico paese. Sono presenti alla numerosa assemblea la Segretaria del Fascio femminile, il Commissario del Fascio, il dott. Minin il sig. Cesare Reschigg, consigliere degli Azzurri di Dalmazia, la V. Delegata dei Fasci femminili co. de Puppi, con altre fasciste di Udine.

A stregua dei risultati ottenuti nel tesseramento, meritano vivo elogio il Commissario politico e la Segretaria del Fascio. Oltre a ciò, devesi elogiare l'opera di propaganda fatta a favore dei Corsi del Dopolavoro femminile di Buttrio.

Col generale consenso della popolazione, saranno iniziati presto Corsi di taglio, di economia domestica e d'igiene; a queste belle iniziative, le donne fasciste di Buttrio hanno risposto con entusiasmo.

All'assemblea, a cui intervennero numerosissime socie, parlarono il Commissario politico De Marco, la V. Delegata dei Fasci femminili dott. Minin e infine il sig. Cesare Reschigg, il quale intrattenne l'uditorio con una geniale conferenza, intorno al tema: «La donna e il Fascismo».

Dopo aver rievocate belle figure animatrici di donne patriottiche, dopo aver circonfusa di luce ideale la madre, la sposa, la sorella, l'oratore osserva che per molto tempo la donna rimase appartata dalla vita politica e straniata da tutte le attività pubbliche.

Per opera del Fascismo, la donna — compagna all'uomo nella marcia rivoluzionaria — vede rivendicato il diritto alla sua personalità civile e politica, che le dà un senso nuovo di responsabilità e aumenta il suo prestigio.

Il conferenziere ricorda la donna durante la guerra: infermiera, cooperatrice dell'uomo, madre e vedova di eroi Caduti. Infine si augura che l'opera femminile, inquadratasi nelle più benefiche iniziative del Fascismo, possa svolgersi sempre più efficace nel campo assistenziale, religioso ed educativo.

L'oratore fu vivamente applaudito.

SESTO AL REGHENA

Esami delle Piccole e Giovani Italiane

Domenica scorsa a Bagnarola e a Sesto si sono svolti gli esami di abilitazione a capo squadra di 24 Piccole Italiane. La commissione di cui facevano parte i due sanitarj del Comune in qualità di medici dell'Opera Balilla, presieduta dalla fiduciaria comunale delle P. e G. I. ebbe motivo di compiacersi con le insegnanti addette per la ottima preparazione delle aspiranti le quali hanno tutte conseguita la promozione al grado ambito.

Anche le Giovani italiane all'esame di Udine si sono assai bene affermate.

La sagra a Versiola

Favorita da una giornata di splendore primaverile si è avuta domenica scorsa la sagra annuale nella vicina frazione di Versiola.

Grande concorso di pubblico e danze animatissime fino a tarda ora.

Interessante ritrovamento

Durante alcuni lavori di escavazione effettuati in questi giorni nel sagrato della Chiesa Parrocchiale, venne alla luce un basamento di una colonna della navata della vecchia Chiesa demolita un centinaio d'anni or sono. Il blocco di pietra porta, su di un lato, scolpito un bove e sotto la seguente dedica: «Martinus Bovolinus Gasparini Filius Aere proprio hanc columna erexit — MDCLII».

GEMONA

Per la Festa del lavoro

Il Segretario del Fascio comunica:

Sabato 21 aprile alle ore 11 — come da disposizioni date dalla Federazione dei Fasci — sarà celebrata in piazza Vittorio Emanuele II, la Festa del Lavoro, presenti tutte le maestranze delle fabbriche locali i cui Fiduciari sindacali, in comune accordo con i datori di lavoro, ammasseranno per partecipare alla solenne celebrazione che questo anno assumerà particolare solennità addivenendosi alla consegna dei certificati di pensione per l'invalidità e vecchiaia, delle Stelle al Merito del Lavoro e dei premi a quanti abbiano bene meritato nel campo del lavoro.

Sono invitate fin d'ora ufficialmente le Autorità locali.

Le Camicie nere, le Organizzazioni giovanili dovranno essere presenti al completo nelle loro divise di prescrizione. I dirigenti rispettivi cureranno fin d'ora i dovuti inquadramenti, per accompagnare il 21 aprile le proprie forze alla grande solennità civile fascista sopra indicata.

Sarà illustrato il significato della giornata con la rassegna delle molteplici attività che il Regime svolge, secondo le direttive del Duce, nel campo della previdenza e del lavoro.

I fascisti vestiranno la camicia nera con decorazioni.

Corso di elettrotecnica

Per vivo interessamento del Presidente e del Direttore di questa R. Scuola Industriale, con mercoledì 18 corrente avranno inizio alcune lezioni di elettrotecnica per gli alunni e licenziandi dell'avviamento e per quelli del I.o corso della Scuola Tecnica. Le lezioni si svolgeranno nel campo pratico ed avranno lo scopo di dare agli allievi quelle cognizioni necessarie per i principi fondamentali, sia per quelli che saranno licenziati, sia per quelli che vorranno maggiormente approfondire, in un secondo tempo lo studio in tale importante materia.

Il Presidente ing. Enrico Pittini ed il Direttore ing. cav. Cicogna, ai quali sta a vivo cuore il sempre miglior potenziamento del nostro nuovo importante Istituto trasformato in R. Scuola Tecnica Industriale, si augurano che la frequenza sia numerosa e proficua e che ne approfittino tutti gli interessati per la necessaria elevazione culturale e professionale, in questo Regime di sempre maggiore applicazione alle scienze.

Compiacimento al Presidente dell'O. N. B.

Il Presidente Provinciale dell'Opera Balilla ha indirizzato al Presidente del locale Comitato O. N. B. prof. Zumino la seguente lettera di compiacimento: «In occasione della recente visita a Gemona di S. E. Ricci ho avuto modo di constatare con viva soddisfazione il magnifico e disciplinato comportamento delle Organizzazioni Giovanili. Di ciò esprimo a V. S. il mio vivo plauso che vorrà estendere a quanti hanno collaborato per la riuscita della manifestazione».

Giovani e Piccole italiane promosse capisquadra

Si sono svolti, con risultati lusinghieri, gli esami delle Piccole e Giovani Italiane, promosse graduate dell'O.N.B., dopo un proficuo corso di istruzione svolto con perizia e passione dalle insegnanti Delegata Cornelia Boezio; Costalonga Maria e Cargnelutti Teresa.

Sono state promosse a capomanipolo delle G. I.: Lina Fantini, Rosina Di Giusto, Domenica Patat, Corinna Toniutti.

A capisquadra delle G. I.: Dea Compagno, Ghio Dionisio, Gina Fachini, Placenzotto Clara, Sonagere Maria.

A caposquadra delle P. I.: Rosigna Cargnelutti, Maria Conteossi, Daronco Santina, Capriz Anna, Rossetti Elisa, Pascottini Giovanna, Piazza Giuseppina.

A tutte le brave organizzate dell'O.N.B. i nostri rallegramenti più cordiali.

Morso da una vipera

Antonio Forgiarini, di anni 13, è stato l'altro giorno morsicato da una vipera.

E' stato prontamente trasportato all'Ospedale Civile dove gli sono state subito prodigate tutte le cure.

Il "Talismano di Pia,, a Cividale

I piccoli artisti dell'operetta «Il talismano di Pia», che hanno raccolto tanti applausi nella recente rappresentazione al nostro Teatro Sociale, sono stati invitati a dare l'operetta a Cividale, dove indubbiamente sapranno farsi molto onore e sapranno cogliere le migliori simpatie.

La fraterna città di Cividale potrà godere, con questa fiaba musicata (versi di E. A. Zumino, note di Toricelli), ore deliziose, e rimarrà certamente soddisfatta della bravura dei piccoli attori.

La crociata antitubercolare

Il Fascio Giovanile di Combattimento, la Centuria Avanguardisti, il reparto Giovani italiane hanno cooperato proficuamente alla manifestazione delle due croci, facendo una raccolta superiore al previsto.

Il Fascio Giovanile ha raccolto lire 398, somma che supera l'equivalente in denaro del materiale consegnato per la vendita. Il Centurione camerata Poinelli in persona, si recò con le sue squadre, a vendere gli oggetti, dando esempio pratico effettivo ai suoi giovani.

Il totale sarà segnalato a controllo compiuto.

ARTEGNA

Giornata delle due croci

Domenica si è svolta pure ad Artegna, come in ogni luogo, la Giornata delle due Croci. Fin dal sabato i Balilla e le Piccole italiane del locale Comitato Comunale dell'O. N. B., sotto la vigile guida degli insegnanti preposti all'Opera stessa, hanno, con encomiabile zelo e fervore d'intenti, smaltito tutto il materiale di propaganda loro assegnato. Anche Artegna, così, ha dato, una volta di più, prova della sua spontanea generosità che è affermazione di alto senso di solidarietà fascista.

Il Giubileo di mons. Castellani

Artegna tutta, domenica scorsa, con sincero slancio di filiale affetto si strinse attorno alla persona veneranda di mons. Giovanni Castellani che festeggiava in quel giorno il suo 50.o di Sacerdozio ed il 25.o di Reggitore della Parrocchia.

Alle ore 10 fu celebrato un imponente pontificale da Monsignore che vestiva i paramenti di rito, assistito da parecchi prelati e numeroso clero convenuto da ogni parte.

Nell'ampio tempio erano presenti tutte le autorità con a capo il nostro Podestà, tutte le organizzazioni cattoliche e del Regime e una ressa enorme di popolo. Dopo il discorso gratulatorio di mons. prof. Drigani, il festeggiato, visibilmente commosso, ringraziò i convenuti di tutte le attestazioni che gli furono rese nella fausta ricorrenza e impartì, poscia, per speciale indulto, l'Apostolica benedizione.

Al convito offerto alle Autorità ed alle rappresentanze, il Podestà presentò a Monsignore — a nome del popolo di Artegna — un'artistica pergamena. Eccone il testo:

«Al gaudio che allieta — Mons. Giovanni Castellani — nel fausto giorno — delle Nozze d'oro sacerdotali — e nel 25.o di Pievano — compiendo — 50 anni d'ininterrotto apostolato — nell'amata Artegna — si unisce l'omaggio — fervido, filiale, devoto — di autorità e popolo — festanti».

Parecchi furono poi i discorsi inneggianti al festeggiato e i saluti augurali inviatigli da ogni ceto e da ogni parte. Notiamo, in modo particolare, il seguente telegramma dalla Città del Vaticano: «Duplice fausta ricorrenza giubileo sacerdotale e parrocchiale S. V. Augusto Pontefice con paterne felicitazioni Le invia di cuore propiziatrice benedizione apostolica che estende volentieri parrocchiani tutti. — Card. *E. Pacelli*».

Le funzioni religiose si chiusero nel pomeriggio con un solenne Te Deum.

Alla sera, nella Sala Cattolica, seguì un'accademia musico-letteraria pienamente riuscita con largo concorso di spettatori, che vollero con un'ultima entusiastica manifestazione, chiudere degnamente la giornata di festa in onore del Pievano.

Mons. Buiatti consegnò, durante il trattenimento, a Mons. Castellani una medaglia d'oro ricordo a nome dei suoi figli di Artegna e di coloro che attesero alle cure pastorali alle sue dipendenze.

Prestò servizio durante la giornata la Banda del locale O. N. D.

Va dato giusto risalto ad un atto di nobile sentire cristiano espresso dal festeggiato. egli proibiva, cioè, ogni raccolta di denaro a scopo di eventuali omaggi, ordinando, invece, di devolvere a scopo benefico le spontanee offerte versate in occasione del suo giubileo sacerdotale. Furono, infatti, nell'occasione raccolte dall'apposito Comitato lire 1235,25 che verranno distribuite ai Comitati locali dell'O. N. B., dell'E. O. A. e alla Direzione dell'Asilo

OSOPPO

Istituto Fascista di Coltura "Pier Fortunato Calvi,,

Il distinto tenente Giuseppe Branzoli del «Gruppo Conegliano» del 3.o Artiglieria da Montagna, ha tratteggiato sabato scorso, dinanzi a numeroso uditorio che gremiva la sala Lodola, cortesemente concessa, l'eroica figura del martire di Belfiore Pier Fortunato Calvi. Premesso simpatici cenni alle relazioni ideali che congiungono Osoppo, il Cadore e Venezia nell'insurrezione fatidica del '48, il conferenziere entrò subito nella narrazione della vita e delle azioni eroiche del Calvi, descrivendo contemporaneamente con precisione di date ed esatta citazione di avvenimenti, i moti del '48 e '49.

L'oratore ricordò la giovinezza del Calvi, la figura di Manin, la gente del Cadore, Udine, la Carnia, il Passo della Morte, l'impeto, l'audacia, il sacrificio del popolo e dei militi improvvisati, tutte le tappe sulle balze alpine, Rivalgo e le altre memorabili località, la lotta fatta coi macigni che investono i nemici, le campane che suonano a stormo chiamando a raccolta. Fa accenni particolari alla lotta ed alla vittoria di Valle Rendimera. Ma viene il giorno doloroso: il 4 giugno Calvi scioglie i Corpi Franchi e va a Venezia, che resiste ancora, e di là salpa per la Grecia. Ma dopo qualche tempo ritorna per sollevare il Cadore e il Friuli e per organizzarne le milizie. Si incontra in Isvizzera, col Mazzini. Quindi il tradimento, lo arresto, il carcere, l'interrogatorio. Fierezza e dignità del Martire che si prepara piamente, con accanto il confessore, alla morte sul patibolo.

Pier Fortunato Calvi fu l'ultimo dei Martiri di Belfiore, in ordine di tempo, ma fu sublime. Carducci lo celebra con versi tra i suoi più efficaci.

Il numeroso pubblico, fra cui un bello stuolo di Ufficiali del Presidio, ha salutato con calorosi applausi la fine della dotta ed appassionata parola dell'egregio conferenziere, che terrà, presto, un'altra importante lezione sulle cause della guerra mondiale.

* * *

Sabato 21 corrente, Festa del Lavoro, il I.o capitano Ugo Salerno, del 3.o Artiglieria da Montagna, nella sala Lodola, terrà una lezione sull'opera sociale del Fascismo.

Per la lotta antitubercolare

Sabato sera il dott. Giuseppe Dal Zotto, nostro medico condotto, ha parlato in forma facile e veramente famigliare al popolo sull'importanza, le finalità sociali e morali della lotta antitubercolare ingaggiata dal Regime fascista.

L'egregio dottore fece un po' la storia della tubercolosi in ordine di tempo, ne espose i danni incancelabili e parlò sui mezzi trovati dalla scienza per vincere il morbo. Diffusamente accennò all'opera compiuta dal Fascismo per combatere la tubercolosi. Il pubblico deve rendersi conto del sacrosanto dovere di aiutare il Governo nella lotta immane che già ha dato (e l'oratore riporta le statistiche) frutti confortanti.

Il dott. Dal Zotto alla fine della conferenza fu assai applaudito.

Il saluto al cap. Ricci

Domenica scorsa gli ufficiali del Presidio, hanno dato il saluto di addio al I.o capitano signor Luigi Ricci, che lascia il «Gruppo Conegliano» al quale ha appartenuto per parecchi anni. Pronunciò parole cordiali il maggiore cav. Ion e rispose commosso il festeggiato, manifestando vivo rammarico di dover lasciare l'amato e glorioso «Gruppo Conegliano».

Mandiamo anche noi il nostro affettuoso saluto all'egregio Ufficiale, il quale lascia in Osoppo gradito ricordo di persona distinta e compita.

La festa degli alberi

Domani 19 corrente si svolgerà la cerimonia della Festa degli Alberi con l'intervento delle scolaresche, delle organizzazioni giovanili, del Corpo insegnanti e delle autorità.

Commemorazione dell'O. N. B.

Domenica 22 corrente l'Ispettore Scolastico cav. Sardo Marchetti nel piazzale 1848 terrà la commemorazione dell'8 anniversario della fondazione dell'O. N. B.

AIELLO

Sistemazione del distaccamento militare

Si è sistemato presso di noi un distaccamento militare del 23.o Fanteria di Gorizia. La cordialità più affettuosa si è subito formata tra la popolazione e i giovani fanti.

Con delicato e cortese pensiero al loro entrare in Aiello, i soldati deposero sulla lapide dei Caduti una corona d'alloro.

Le autorità locali, le organizzazioni e la Milizia, mossi incontro agli ospiti, fraternizzarono in serena e simpatica accoglienza.

Il negozio fiori GASPARINI, verrà trasportato da via Veneto a via Savorgnana 25, presso il proprio Orto-Agrario. Telefonare al 4-24 non più al 4-38.

Per gli organizzati dell'O.N.B.

Alle 8 di mattina, dopo la prima S. Messa, tutti gli organizzati dell'O. N. B. alle dipendenze dei propri comandanti, iniziarono domenica le esercitazioni collettive ginniche e militari.

Il maestro Bruccoleri dirige le compagini dei balilla con l'aiuto dei graduati avanguardisti. — Il capomanipolo Bressan inizia i lavori di preparaizone al concorso «Dux». Il capocenturia Bertolini addestra lo svelto manipolo dei Moschettieri. L'elemento femminile è diretto dalla Delegata comunale, assistita dalle capisquadra Pavoni, Delneri e Plet.

Al richiamo della S. Messa solenne, tutti sono liberi.

Refezione scolastica

Chiusa l'assistenza invernale, è continuata la refezione scolastica per i bambini bisognosi e figli di disoccupati. 65 sono i beneficati con un'abbondante minestra giornaliera e 200 gr. di pane.

Alla distribuzione sono delegati i signori insegnanti, mentre la manodopera viene messa dai preposti alla Congregazione di Carità.

La festa delle due croci

Il Comitato locale delegò la «crocerossina» co. Mercedes Micheli Zignoni a dirigere personalmente la questua. Con slancio veramente encomiabile, la popolazione corrispose all'appello e i risultati si delineano superiori a quelli degli anni precedenti.

TARCENTO

Gran ballo da Fant

In occasione del Raduno primaverile organizzato dal Dopolavoro Provinciale per sabato p. v. a Tarcento, nel giardino del Caffè Fant, riccamente addobbato ed illuminato, si svolgerà un gran ballo con la partecipazione di un'orchestrina di primissimo ordine.

CODROIPO

Giornata della doppia Croce

Organizzata da apposito Comitato, domenica scorsa si è svolta la giornata della doppia croce. Squadre di Piccole italiane hanno girato per il paese con ottimo risultato. Non si hanno ancora dati precisi sull'esito della festa, ma si può fin d'ora sperare che questo sia superiore di gran lunga a quello degli altri anni, poichè la popolazione ha aderito col massimo entusiasmo.

Conferenza del Giudice Conciliatore

Con recente Decreto del Presidente della Corte d'Appello di Trieste il maestro sig. Pomponio Pasquotti, è stato confermato Giudice Conciliatore di questo Comune per il triennio 1934-1937.

Poichè il maestro Pasquotti, con disinteressata passione ed accorta intelligenza, copre ininterrottamente tale onorifico e delicato incarico dal 1910, questa è la nona conferma triennale che gli giunge dalla fiducia delle superiori Gerarchie Giudiziarie. Congratulazioni.

Per i bersaglieri in congedo

Il capo gruppo della Sezione invita tutti i bersaglieri in congedo a trovarsi domenica 22 corr. alle ore 10.30 in sede presso la Casa del Littorio, per assistere alla consegna di premi in denaro ai soci più meritevoli.

CASARSA

Chiusura corso di taglio

Nella sede del Dopolavoro ferroviario si è svolta l'altro giorno la breve cerimonia di chiusura del corso di taglio e confezioni femminili.

Erano presenti il Presidente Capo Stazione sig. Luigi Martin ed il Capo stazione titolare signor Arturo Pellizzari, i quali ebbero belle parole di lode per la brava insegnante sig.na Elsa Amor e per i lavori esposti dalle giovani allieve.

Sono stati distribuiti 13 certificati di frequenza ed il presidente dell'istituzione promise di dare altro segno di premio a tutte le più diligenti e volonterose frequentanti.

Recita pro Asilo

Domenica sera alle ore 20.30 sarà data nel teatro all'Asilo Infantile di Casarsa dalla Compagnia Filodrammatica «Ars nostra» di Casarsa una brillantissima commedia in tre atti di A. Sala «La Finestra sul Giardino».

Seguiranno macchiette in canto e romanze. L'attesa tra il pubblico è vivissima.

Nella Latteria Sociale

L'altra sera s'è riunito il Consiglio della Latteria Sociale di Casarsa per la trattazione di importanti oggetti fra i quali la nomina della nuova presidenza. Riuscirono eletti a Presidente: Burovich conte dott. Gio. Batta e a Vice Presidente il sig. Colussi Angelo fu Gioacchino. E' stato riconfermato Segretario dell'Ente il sig. Petracco Giuseppe.

LATISANA

Festa della doppia croce

La IV celebrazione della festa della doppia Croce si è qui svolta domenica in un atmosfera di particolare entusiasmo. In occasione di un'assemblea della Sezione Mandamentale dei mutilati-invalidi di guerra e da questa traendo gli auspici detta celebrazione ebbe luogo al Teatro Odeon gentilmente concesso; ove convennero le autorità civili e militari, le organizzazioni del Regime, i fascisti e la cittadinanza largamente rappresentata.

Il Segretario Politico ha portato ai mutilati ed agli invalidi il fraterno saluto delle Camicie nere latisanesi. Quindi il dottor Giovanni Guiotto — con felicissima esposizione e con particolare chiarezza — ha illustrato nei molteplici aspetti le provvidenze del Governo fascista, i mezzi attuati per la lotta contro la tubercolosi. L'avvincente conferenza del dott. Guiotto riscosse viva approvazione.

Il Moto Club triestino

Il Moto Club Triestino, composto di oltre un centinaio di soci, ha domenica restituito la visita a quello di Latisana. I nostri baldi centauri con fanfara andarono a S. Giorgio di Nogaro a ricevere i graditi ospiti che fecero il loro ingresso in questo Capoluogo fra l'entusiasmo della popolazione.

Al Ristoratore Centrale il Moto Club di Latisana offerse ai convenuti un pranzo. Nel pomeriggio visitarono la Cantina Sociale che fu prodiga dei suoi ottimi prodotti abbondantemente degustati. Prima di lasciare Latisana il Presidente sig. Apollonio ringraziò vivamente i colleghi di qui per la cordiale ospitalità ricevuta e per le dimostrazioni di simpatia da parte della cittadinanza.

Opere assistenziali

Domenica il Comitato locale delle Opere Ass. presenziò al completo all'ultima giornata dell'assistenza scolastica. Il presidente lesse una lettera del Podestà — che (spiacentissimo non potè prendere parte alla cerimonia) plaudiva alla provvida, fattiva opera del Comitato. Lo stesso presidente ringraziò poscia tutti i collaboratori ed in particolare le gentili signore per l'instancabile prestazione volonterosamente data per ben 116 giornate.

Pro chiesa di Pertegada

Per l'interessamento più vivo del parroco di Pertegada sta ivi sorgendo una bella Chiesa di stile romanico, data l'insufficenza di quella finora adibita al Culto. Fra le molteplici offerte vanno segnalate quella del Comune ed altra della Cassa di Risparmio di Udine che ha inviato la somma di lire 200.

Parroco e popolazione riconoscenti ringraziano.

Lotteria di Tripoli

E' stato consegnato al Municipio un biglietto della Lotteria di Tripoli rinvenuto in questo Capoluogo. Il legittimo proprietario — previe le dovute informazioni — potrà ritirare detto biglietto dal locale Ufficio di Economato del Comune.

Onorificenza

Il camerata Dante Gino Cima stato insignito, emotu propri di S. M. il Re dell'onorificen di cavaliere della Corona d'Itali

Il camerata Cima ha gran meriti nel campo agricolo. Ra legramenti.

Adeg

Le ri

per le c

CRONACA CITTADINA

Adeguare il costo della vita al valore della lira

Adeguare il costo della vita all'attuale valore della lira è la parola d'ordine che corre oggi per l'immediata esecuzione delle disposizioni contenute nei provvedimenti deliberati dal Consiglio dei Ministri.

I rappresentanti delle associazioni sindacali e particolarmente la Federazione Commercianti, hanno già cominciato a promuovere e continuano a sviluppare questo criterio d'orientamento pratico: che l'adeguamento dei prezzi al valore reale odierno della moneta significa ottenere che con tre lire d'oggi si possa generalmente acquistare quello che ante-guerra si comprava con una lira; e che nel 1926 — anno della maggior depressione della moneta — richiedeva, per l'acquisto, sei lire, e più. Il giorno che, nel complesso, il costo medio della vita si sarà armonizzato secondo la proporzione accennata, tutti i consumatori ne trarranno un tale vantaggio per il loro bilancio domestico ed individuale che la diminuzione degli stipendi dal 6 al 12 per cento oggi attuata apparirà più che compensata. A quel giorno si deve arrivare nel più breve tempo possibile. Ed a questo altissimo scopo di collaborazione nazionale, che è anche un grande atto di solidarietà umana, sociale e civile, tutte le categorie cittadine sono chiamate a dirigere la loro attenzione, la loro buona volontà, il loro senso fascista.

La proprietà edilizia ne dà il buon esempio. Il Consiglio dei Ministri ha formulato la convinzione che il provvedimento di riduzione del 12 per cento sugli affitti delle abitazioni e del 15 per cento su quelli dei negozi «sarà certamente applicato dai proprietari con disciplina e perfetta comprensione». Il Presidente della Federazione nazionale fascista della proprietà edilizia, in una circolare alle associazioni dipendenti, ha potuto affermare che i proprietari di case, nella loro totalità, daranno prova di rispondere con perfetta disciplina all'ordine del Duce e all'interesse della Nazione. Ma la revisione che la proprietà edilizia opera senza indugio negli affitti dovrà necessariamente estendersi a tutte le altre merci — compresi frutta, verdure, pesce, vino, generi di pasticceria e bar, trattorie ecc. — che di fronte all'incremento del valore di acquisto della moneta, non abbiano subito una flessione analoga all'incremento stesso. Il Segretario del Partito, nelle disposizioni impartite ai Segretari Federali, non ha parlato soltanto di «proprietari di case» e di «inquilini», ma ha parlato anche di «consumatori».

Dice il telegramma del Segretario del Partito ai Segretari Federali:

«I gerarchi e le Camicie nere vigileranno per impedire evasioni di qualsiasi genere da parte di chiunque, compresi i consumatori e gli inquilini pavidi o accomodanti qualora lo tollerino senza denunciarle.

Mi dovranno essere immediatamente segnalati coloro che se ne rendessero colpevoli, ai quali avverto fin da ora, infliggerò l'espulsione perchè li riterrò responsabili di aver tentato di sabotare leggi che mirano a intensificare la ripresa produttiva e ad accelerare l'assestamento economico-finanziario dello Stato fascista».

E' dunque dovere di tutti e specialmente dei fascisti, dare l'esempio spontaneo della adeguazione e segnalare coloro che non si atterranno scrupolosamente alle norme impartite e coloro che tentassero di scavalcarle, con più o meno abili trucchi e giuochi di cifre.

Nè si dovranno intendere compresi nel gran movimento di collaborazione nazionale e sociale soltanto i produttori o commercianti di generi alimentari e di prima necessità; ma tutti gli altri, non escluse le aziende prestatrici d'opera o assuntrici di servizi.

Le riduzioni disposte per le cooperative di consumo

La Segreteria provinciale dell'Ente nazionale fascista della cooperazione ci segnala le seguenti disposizioni emanate in data 16 corrente a tutte le cooperative di consumo della Provincia di Udine:

«In data del 15 corr. vi abbiamo inviato il seguente fonogramma:

«D'ordine sede centrale disponete riduzione minima prezzi del dieci per cento su tutti i generi a partire da domani sedici corrente in relazione deliberazioni Consiglio Ministri. Attendo assicurazione telegrafica».

A conferma e chiarimento di quanto sopra vi comunichiamo che la percentuale minima di ribasso va riferita ai prezzi fatti dalla concorrenza a tutto il 15 corrente.

A questo proposito attendiamo, a stretto giro di posta un elenco dei principali generi posti in vendita con il fianco i prezzi praticati dalla concorrenza a tutto il 15 corr. e quelli aggiornati al 16 corrente da ciascuna Cooperativa in applicazione alle disposizioni di cui sopra.

Siamo certi che tutte le Cooperative, comprese ed orgogliose del compito che in questa circostanza, viene loro affidato dalle Superiori Gerarchie, sapranno applicare con disciplina e senso di responsabilità le disposizioni impartite.

La cooperazione di consumo è destinata a svolgere una funzione molto importante nello Stato corporativo; in questa circostanza le Cooperative friulane daranno prova concreta e fattiva della loro attrezzatura, del loro civismo e della loro indefettibile devozione al Regime.

Saluti fascisti.

Il Segretario Provinciale»

Alla Segreteria dell'Ente della Cooperazione sono già pervenute assicurazioni di pronta applicazione delle disposizioni di cui sopra da parte delle più importanti Cooperative della Provincia.

La Cooperativa Friulana ha pubblicato ieri il nuovo listino e a Udine, ieri stesso, negli spacci della cooperativa di consumo sono stati praticati i prezzi ribassati.

L'Unione militare

Il Gruppo di Udine dell'U. N. U. C. I. comunica:

Per norma degli Ufficiali interessati, si avverte che l'Unione militare, che ha una filiale anche a Udine, in Piazza XX Settembre, ha stabilito che dal 16 corrente su tutti i prezzi delle merci e delle confezioni venga fatta la riduzione del 10 per cento oltre a quella del 5 per cento finora praticata.

G. U. F.

I partecipanti ai campionati di atletica leggera

L'Ufficio Sportivo comunica:

Sono designati a partecipare ai Campionati triveneti studenteschi di atletica leggera che avranno luogo allo Stadio del Littorio a Trieste domenica 22 corrente i seguenti atleti:

Metri 100 Agnola, Canciani, Francovich, Mattioni — m. 400: Job — m. 800: De Biasio, Donada, Bellis — m. 3000: De Biasio — m. 110 con ostacoli: Tabacchi, Faidutti — Salto in alto: Tabacchi, Faidutti — Salto in lungo: Tabacchi, Barbaro — Lancio del disco: Faidutti, Barbaro — Getto del peso: Faidutti, Barbaro — Staffetta 4 × 100: Tabacchi, Agnola, Francovich, Canciani — Staffetta Littoriale: De Biasio, Job, Agnola, Canciani, Francovich.

C. ulteriore comunicato, ai suddetti atleti sarà resa nota l'ora della partenza.

L'esito del corso automobilistico per Giovani fascisti

Presso la sede del I.o Gruppo rionale «Pio Pischiutta» ha avuto svolgimento un corso teorico automobilistico per Giovani fascisti del Fascio Giovanile di Combattimento di Udine.

Detto corso è riuscito di piena soddisfazione per il concorso ed il buon profitto dimostrato dai Giovani fascisti partecipanti.

I due migliori allievi sono stati ammessi all'esame pratico di completamento che hanno felicemente superato ottenendo la patente governative di secondo grado per conducenti di autoveicoli che il Comando Federale aveva gratuitamente offerta.

Dell'lusinghiera riuscita va dato merito al camerata Semintendi Umberto che ha svolto il corso con appassionata competenza e disinteresse.

Visite mediche dell'Ospizio Marino friulano

La commissione medica dell'Ospizio Marino Friulano visiterà giovedì 19 aprile, alle ore 15, presso la sede in Udine, via Romeo Battistig 6 A., i concorrenti alla cura marina appartenenti ai Comuni di: S. Giovanni al Natisone — Udine.

Cassa nazionale malattie addetti al commercio

Iscrizioni. — Ad evitare errori si ricorda che devono essere inscritti alla Cassa Malattie *tutti* i dipendenti, anche se hanno oltre ottocento lire di stipendio, anche se sono direttori delle aziende: unico limite alla iscrizione è l'età dai 15 ai 65 anni.

Osterie e piccole trattorie. — Devono essere iscritte alla Cassa Malattie le domestiche delle osterie e delle piccole trattorie di qualunque importanza oltrechè per il salario anche per il corrispettivo del vitto e dell'alloggio.

Orologerie e oreficerie e gioiellerie. — Tutte le ditte che esercitano il commercio degli orologi, dei gioielli ecc. devono provvedere ad iscrivere il personale anche occasionalmente addetto al la vendita, alla Cassa Nazionale Malattie Addetti Commercio.

Variazioni. — Ogni nuova assunzione, ogni cessazione, ogni variazione di salario deve essere notificata direttamente alla Cassa Malattie, via Fabio Asquini 1, Udine, agli effetti dei contributi; la Cassa per questo fatto non ha nulla a che vedere con altri uffici e non può assumere responsabilità per comunicazioni omesse o fatte ad altri. Il conguaglio dei contributi avviene sulla base delle variazioni notificate; dal giorno del licenziamento non si paga più per il licenziato purchè si avvisi la Cassa Malattie altrimenti si continua a pagare.

Contributi. — Salvo evidenti errori le ditte sono pregate di versare i contributi *subito* e secondo i bollettini inviati dall'ufficio; se vi sono dubbi bisogna scrivere ma intanto provvedere al versamento perchè l'Ufficio non assume alcuna responsabilità sia per il mancato o ritardato pagamento dei contributi sia per qualunque altra ragione. Chi non riceve il Bollettino dall'Ufficio per disguido, deve provvedere al versamento di sua iniziativa secondo quanto ha pagato la rata precedente, a credito del c.c. postale 1-10480.

Nuove iscrizioni. — La ditta che si iscrive per la prima volta deve accompagnare la denuncia d'iscrizione con un vaglia di lire 15 per il certificato che verrà rilasciato a suo tempo, e di lire 3 per ogni libretto personale di dipendente sprovvisto di cui si faccia richiesta.

Il ritorno degli alpini

Le sezioni alpine del Friuli, dopo trascorse le indimenticabili giornate di Roma, sono ritornate ieri in sede con il cuore e la mente entusiasti. La tradotta di Udine è tornata alle 13.40; sul piazzale della stazione si è formata una colonna che, con: usica in testa, ha accompagnato il labaro alla sede della sezione, in piazza Vittorio Emanuele.

Alle Opere assistenziali

Al comitato Udinese Ente Opere Assistenziali sono pervenute le seguenti offerte:

Ing. Bullico Giuseppe lire 50; famiglia cav. Lorenzo Albini lire 10 in memoria di Vittorio Girolamo Bergagna. Amici del defunto signor Vittorio Girolamo Bergagna lire 73, somma raccolta dagli stessi al caffè Dreher; cav. Pietro Fantoni l. 10 in memoria del sig. Vittorio Bergagna, famiglia colonnello Clemencigh lire 100 in memoria del dott. Clemente Clemencigh, famiglia Kechler lire 500 nel 5. anniversario della morte del comm. dott. Roberto Kechler.

A mezzo del Sindacato farmacisti: Calvisi cav. Manlio lire 10, Trebbi dott. Ardiccio lire 10, Pitotti dott. Gherardo lire 10, per onorare la memoria del colonnello Clemente Clemencig.

Il presidente del comitato vivamente ringrazia.

Nastri bianchi

Al Fascio Femminile sono pervenute le seguenti offerte pro culle povere:

Pittino Ameglio, per la nascita di Carletto L. 5 — Violino Giuseppe, per la nascita di Giovanna Maria L. 5 — Achille Semintendi per la nascita di Liana L. 20 — Casoli cav. Pietro, per la nascita della nipotina Liana L. 10 — D'Anna Francesco, per la nascita di Antonio lire 20 — Vittorio Aimer, per la nascita di Gino L. 5 — N. N. per la nascita di un balilla L. 20.

Riduzioni per dopolavoristi nei teatri e nei cinema

Il Dopolavoro Provinciale di Udine comunica: da oggi i dopolavoristi per potere usufruire delle facilitazioni nei teatri e nei cinema della Provincia, hanno l'obbligo, oltre alla presentazione della tessera anno XII, di esibire l'apposito tagliando che dà diritto agli sconti.

Per norma si avverte che i tagliandi sono in vendita presso il Dopolavoro Provinciale e presso i vari Dopolavoro Comunali al prezzo di L. 0,50 per blocchetto. Ogni blocchetto contiene 25 tagliandi.

Gite sciatorie della S.E.F.

La Società Escursionisti Friulana del Dopolavoro organizza per i giorni 21, 22 le seguenti gite sciatorie.

Alla Marmolada: venerdì 20 ore 20.30, partenza da Udine, piazza 20 settembre; ore 24 arrivo ad Agordo pernottamento. Sabato 21: Ore 5 sveglia e colazione; ore 5.30 partenza, ore 6.30 arrivo a Secai di Sottoguda, con salita alla Marmolada e discesa. Pernottamento. Ore 6: sveglia e colazione; seconda salita alla Marmolada e discesa; ore 17 partenza dai Secai di Sottoguda con arrivo a Udine alle ore 21.

La sola quota di viaggio resta fissata in lire 50 per i soci della S.E.F. e Società Alpina Friulana, in regola con le quote sociali e lire 55 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso la Società Escursionisti Friulani, via Brenari 9 e si chiudono questa sera.

A Sella Nevea: prima gita. Sabato 21 ore 5, partenza da Udine piazza Vittorio Emanuele con arrivo a Nevea alle ore 7; escursioni libere con partenza per il ritorno domenica 22 alle 18 e arrivo a Udine alle ore 20.30.

La quota di viaggio è di lire 18 per i soci della SEF e Alpina in regola con le quote sociali e lire 21 per i non soci.

Seconda gita: domenica 22 ore 5 partenza da Piazza Vittorio Emanuele con arrivo a Nevea alle ore 7.30 escursioni libere; ritorno alle ore 18 con arrivo a Udine alle ore 20.30. La quota di viaggio è di lire 13 per i soci dell SEF e Alpina in regola con le quote sociali e lire 16 per i non soci; le iscrizioni si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponibili e non oltre venerdì 20 e si ricevono della SEF e Alpina in regola con le 20.30 alle 21.30 e presso la Società Alpina Friulana, via Bonaldo Stringher dalle 9 alle 11, e dalle 16 alle 18 e dalle 21 alle 22.

Il passaggio pedonale alla torre di via Manin

Con una recente deliberazione podestarile, è stato deciso di aprire, come fu a suo tempo riferito, un passaggio pedonale a fianco della torre di via Manin. Quest'opera è veramente indispensabile e sarà accolta col massimo compiacimento poichè rimedia ad una insufficenza di passaggio proprio rimarchevole in un punto divenuto pericoloso con l'aumentare del traffico, specialmente automobilistico.

L'apertura del fornice non tarderà molto. Il passaggio, per chi proviene da via Manin verso la torre, sarà sulla sinistra; il lavoro comporta alcune demolizioni in modo che il passaggio proseguirà, da un lato, la linea retta dell'edificio già sartoria. L'ingresso da via Manin avrà la larghezza di metri 2.20; l'arco verso piazza Umberto Primo sarà largo metri 3.20. La larghezza interna del passaggio andrà da metri 2.65 a metri 4.10.

Oltre ai due archi d'ingresso ne sarà aperto un altro, sul fianco della torre in modo che la visuale sarà molto facilitata.

Il passaggio sarà lastricato in pietra.

Istituto Fascista di Coltura

La conferenza del cap. Orsolan

Pubblico numerosissimo, tra cui molti ufficiali, ha assistito ieri sera alla interessante conferenza del cap. Raffaele Orsolan, su: «La Crociera del Decennale».

Il giorno 28 ottobre 1932 — egli ricorda — il Duce annunciava nel calendario fascista dell'anno undecimo la Crociera atlantica del Decennale. Una squadra di 24 apparecchi, al comando di Italo Balbo, Ministro dell'Aeronautica e Quadrumviro della Rivoluzione, avrebbe compiuto la doppia traversata atlantica tra l'Europa e l'America, portando alla grande Repubblica stellata un messaggio di progresso e di pace. E il giorno 1 luglio 1933 dal nido di Orbetello, dallo stesso luogo dove tre anni prima uno stormo di intrepide aquile italiane era partito per compiere la superba Crociera Italia - Brasile, i ventiquattro idrovolanti italiani spiccavano il volo.

Superate le Alpi, la squadra di Balbo dopo cinque ore di volo si portava ad Amsterdam, il giorno dopo raggiungeva l'Irlanda, da dove, il 5 luglio partiva per Reykjavick. Arrivata in Islanda la squadra italiana era costretta ad attendere sei giorni il momento per spiccare il balzo sull'Oceano. Raggiunta l'America, gli idrovolanti italiani in tre tappe successive, arrivavano sul cielo di Chicago accolti da uno stormo americano di 50 apparecchi.

Grandiose furono le feste tributate agli aviatori italiani sia in quella città che a Nuova York, dove la squadra arrivava il giorno 19. Da Nuova York aveva inizio il ritorno. Il 25 e il 26 luglio la squadra di Balbo si portava da Nuova York a Shediac e a Shoal Harbour. Dodici giorni doveva durare la sosta forzata nell'Isola di Terranova a causa delle pessime condizioni atmosferiche sull'Atlantico e sull'Irlanda. Abbandonata definitivamente la via dell'Irlanda a causa dell'accorciarsi delle giornate, fu scelta la via delle Azzorre. La seconda traversata atlantica avveniva regolarmente l'8 agosto.

Purtroppo un funesto incidente doveva troncare nelle Azzorre la vita di uno dei migliori componenti della squadra atlantica: il tenente Squaglia.

Raggiunta Lisbona il giorno dopo, la squadra di Balbo arrivava il 12 agosto a Roma accolta con feste trionfali.

Veniva così condotta a termine la Crociera atlantica del Decennale che aveva consacrato nel mondo la Rivoluzione Fascista.

Il cap. Orsolan — valoroso partecipe alla Crociera — è stato fatto segno a vivissimi applausi e felicitazioni.

Assemblea della Cassa Malattie edili

La Cassa malattie edili porta a conoscenza dei suoi iscritti, che l'assemblea generale ordinaria, già stabilita per il 18 marzo u. s., verrà convocata domenica 22 aprile corrente mese.

Si invitano pertanto tutti gli iscritti a presenziare a detta assemblea, che avrà luogo nel salone del palazzo Caiselli, sede dei Sindacati fascisti dell'industria, alle ore 9 in prima, ed alle ore 10 in seconda convocazione.

Il termine per le domande di onorificenze militari

Si ricorda che col 30 giugno p. v. scade il termine utile per la presentazione delle domande di onorificenze militari (medaglia commemorativa — interalleata della Vittoria ecc.).

I combattenti che ancora fossero sprovvisti di tali distinzioni onorifiche di guerra, si affrettino a farne domanda, a mezzo della sezione combattenti cui sono iscritti al Comando del Distretto militare di appartenenza.

Per informazioni possono rivolgersi alla Segreteria della Federazione friulana combattenti (Casa del combattente) tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle ore 18.

Bollettino demografico di Udine

del 17 Aprile 1934 - XII

Nati	5
Morti	—
Matrimoni	2

Matrimoni

Galliussi Arrigo meccanico con Della Bianca Pantaleoni Albina casalinga — Foi Leone falegname con Rizzi Ester casalinga.

Per la Festa del Lavoro a Tarcento

L'iniziativa di celebrare la «Festa del Lavoro» con il grande raduno dopolavoristico di Tarcento ha riscosso presso tutte le organizzazioni il più vivo interessamento per cui si prevede che nella ridente cittadina sabato prossimo la folla di dopolavoristi, giovani fascisti e turisti sarà veramente imponente.

Infatti, oltre al preannunciato intervento di numerose squadre di ciclisti, motociclisti, automobilisti, al Dopolavoro Provinciale è annunciato l'intervento di alcuni gruppi popolareschi fra i quali il caratteristico e noto gruppo corale di Resia il quale svolgendo il suo programma di canzoni e musiche caratteristiche allieterà gli intervenuti al raduno.

Le notevoli facilitazioni tranviarie concesse dalla Società tranvie del Friuli per facilitare l'esodo della popolazione da Udine alla ridente cittadina hanno destato il più simpatico commento. Non v'è dubbio quindi che imponente riuscirà la manifestazione tarcentina.

Insufficienti si renderanno i biglietti a riduzione che la Società stessa in rapporto alle proprie possibilità, ha messo a disposizione della categoria dopolavoristi.

Il Comitato locale di Tarcento, presieduto dal camerata Carlo Ceschia, lavora alacremente affinchè la disciplina del transito e dell'afflusso degli ospiti sia osservata nel modo più rigido.

Assistenza agli artigiani

L'artigianato provinciale comunica che giovedì prossimo 19 corrente l'ingegnere dell'Istituto veneto per il lavoro sarà presso la sede di Piazza XX Settembre 11 dalle ore 14.30 alle 19, a disposizione di tutti quegli artigiani che avessero bisogno di istruzioni di carattere tecnico per l'impianto dei loro laboratori ed officine, per forniture di macchine, per il loro funzionamento ecc.

L'assemblea della Società Alpina

I soci sono convocati in assemblea sociale ordinaria per la sera di martedì 24 corrente, alle ore 21 con il seguente ordine del giorno: Approvazione del consultivo 1933 — Approvazione del preventivo 1934.

Primavera... estiva

Dopo alcuni giorni di temperatura piuttosto bassa, eccoci piombati d'improvviso in un clima veramente... estivo.

Infatti lunedì al sole si potevano misurare ben 33 gradi; mentre all'ombra il termometro ha raggiunto i 27.

Uno sbalzo notevole, ma naturalmente di carattere transitorio.

Anche ieri il termometro ha segnato una massima di 26.5 ed una minima di 13.6.

Traslazione della salma del dott. Elio Mattioni

La salma del compianto giovane dott. Elio Mattioni di Pietro, a cura dei famigliari, venne traslata dal Cimitero di Azzano X a quello della nostra città.

Promozione a primo capitano

Con recente provvedimento il signor Giuseppe Tosoni, valoroso ufficiale degli arditi e attualmente Centurione della M. V. S. N. e addetto all'Ufficio Tecnico della Provincia è stato nominato primo capitano di complemento.

Al sig. Tosoni che dedica la sua attività volontaristica nella Milizia della Rivoluzione fin dalla sua fondazione, congratulazioni ed auguri.

BENEFICENZA

All'Associazione famiglie Caduti in guerra. — Per onorare la memoria della signora Maria Faleschini Pellastro: La medaglia d'oro signora Elisa Gregorutti, L. 10; signora Ines Cillo Michelloni, 10 — cav. Vittorio Marcovigi, delegato provinciale dell'Ass. Caduti in guerra, L. 20; sig.na Bianca Gensini, 5.

Pro Croce Rossa Italiana

La signora Livia Petrucco nata Amarli ha offerto a pro della Croce Rossa Italiana, la somma di L. 40 accompagnandola con le seguenti nobili parole:

«E' la Croce Rossa che passa.. inginocchiamoci! E un grido solo, di pietà, una espressione sola, sia fra noi: quella di correrla in soccorso con raddoppiate forze perchè nulla vi ha, che la meriti più di essa. Se pensate a tutti i dolori, a tutte le miserie, non chiamerete un sacrificio il vostro, ma quel dovere, o sacrosanto, che ci impone la Religione di Cristo».

L'infortunio d'un meccanico

Il meccanico Giuseppe Vendramini fu Angelo di anni 16 da Orzano, in seguito alla caduta di una piastra di ferro, che lo colpì accidentalmente al polso sinistro, riportò una ferita giudicata guaribile all'ospedale in una settimana.

Scontro ciclistico

Il muratore Angelo Barbetti fu Luigi di anni 62 dimorante in via Tricesimo, in seguito ad uno scontro ciclistico, occorsogli mentre attraversava il Piazzale Chiavris, riportò una ferita lacero-contusa alla mano sinistra, guaribile in sette giorni.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Opera) Ore 21: III Rappresentazione de IL PICCOLO MARAT, di Pietro Mascagni.

Cinematografi

IMPERO

L'AVVOCATO DIFENSORE. — Grandioso film italiano, tratto dall'omonima commedia, con interprete principale Letizia Bonini. Grandioso successo. Val. le rid. - Ore 17.

CECCHINI

L'AIGLON — Dal celebre e popolare romanzo di Rostand. La tragica vicenda del Re di Roma: capolavoro sonoro, cantato e parlato in italiano. — Valide le rid. Ore 17.

EDEN

LA PERICOLOSA PARTITA. - Il film del brivido e dell'avventura, parlato, con Joe Mac Crea e Fay Wray. Capolavoro di grande assicurato successo. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10 - Ufficio Pubblicità Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-1 - Redazione e Amministrazione 8-5 - Pubblicità 9-5

18 APRILE

CALENDARIO

Mercoledì (108-258).

S. Galdino della famiglia Della Sala, arcivescovo di Milano, dal 1166 al 1176. Fece risorgere dalle rovine la città, che era stata messa a ferro e fuoco dal feroce Barbarossa, e sradicò l'eresia che serpeggiava nella diocesi. Morì sul pergamo, dopo lungo e caldo discorso in difesa della fede.

Altri Santi del giorno: S. Calogero, bresciano, martire.

Domani: S. Leone IX, papa; Santa Vigilia v. m.; S. Espedito martire; S. Crescenzio.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 5 e 34 m.; tramonta alle ore 19 e 11 m.

L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere ed il tramontare del sole.

FIERE E MERCATI

Oggi: Aviano; Latisana.
Domani: Sacile, Udine.

L'ENIMMA

Nel deserto non mi trovi,
ma piuttosto in riva al mare.
Se mi vuoi mutar la testa,
mi vedranno diventare
di leggiadre creature,
dolce letto. Noi gustare!
Se mi muti ancora il capo,
potrai subito ottenere
una bella qualità
che l'amico deve avere.
Sei tu stanco? Muto anch'io
e per ultimo, sapere
tu potrai quello che faccio
se ti metto nell'impaccio.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta.

TACCUINO

Le donne magre, sono come le persone colleriche, quando queste si ravvedono.

Perchè *rientrano in sè stesse.*

* * *

Se due amiche volessero andare sempre d'accordo, dovrebbero comportarsi come le sfere degli orologi. Incontrarsi una grande quantità di volte nelle ventiquattr'ore, e separarsi, immancabilmente, dopo qualche secondo.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — L'area depressionaria dell'Europa nord-occidentale, si è estesa a tutta l'Europa settentrionale che presenta centri di minimo a nord-ovest dell'Irlanda e sulla Finlandia; la depressione stazionaria del Mar di Levante si insinua con una saccatura fino all'Adriatico. Il rimanente d'Europa è ancora in regime di pressione relativamente alta con area di massimo principale a nord del Mar Nero e secondaria sul Mediterraneo occidentale.

Probabilità. — Le condizioni del tempo si manterranno ancora generalmente buone, con irregolari annuvolamenti pomeridiani alquanto più densi sull'alto versante tirrenico e sulle Venezie; venti deboli grecali sull'alta Italia, moderati maestrali lungo il versante adriatico, prevalenza di brezze altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Basso Adriatico, mosso, poco mossi gli altri mari.

IN CUCINA

ANATRA ALL'ARANCIO

Accomodare un'anatra, farla brasare a fuoco moderato e con poco umido. Tagliare quattro arancie forti, ognuna in tre o quattro parti, separar la polpa della scorza, e con un coltello ripartirla in modo che non vi rimanga attaccato nulla del bianco della scorza. Levar i semi da ogni parte degli aranci.

Far sgocciolare l'anatra; scioglierla, porla su un piatto attorniarla con i pezzi d'arancie forti; sgrassare il liquido in cui è stata cotta, legarlo con una buona salsa, versarlo sull'anatra, dopo averlo passato per staccio.

LE LUMACHE

Contro le lumache che infestano i locali a pianterreno presso i giardini o le strade di campagna, serve benissimo la calce viva in polvere. Conviene spargerla nella notte o, meglio, al mattino prima della rugiada. Le lumache non resistono all'azione della calce, la quale, mescolata con segatura di legno e sparsa in prossimità dei pergolati o delle aiuole, li protegge da questi parassiti, i quali riescono nocivi all'agricoltura specialmente in primavera.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 21: Trasmissione d'opera da un teatro.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 20.30: «Il crepuscolo degli Dei», opera di R. Wagner.

Bolzano. — Ore 20: Concerto variato.

Palermo. — I littoriali della cultura e dell'arte. — Ore 21.15: «La bisbetica domata», tre atti di G. Shakespeare.

Programmi esteri:

Praga. — Ore 20: «La sposa venduta», opera comica in due atti e tre quadri di Smettana.

Radio Parigi. — Ore 20: Ritrasmissione dall'«Opéra»: «Dafni e Cloe» e «L'heure espagnole» di Ravel; «Il preludio domenicale» di Guy Ropartz.

Lussemburgo. — Ore 20: Concerto dell'orchestra della stazione, dedicato al Lussemburgo.

RISTORATORE

Trattoria Comunale:

Mattina: Riso e fagioli; pasta asciutta, vitello tonnato; uova sode; contorni.

Sera: Pastina in brodo; pasta al sugo; scaloppe al marsala; contorni.

La stagione lirica al "Puccini,,

La prima di "Traviata,,

Ieri sera la seconda opera dell'attuale stagione lirica ha iniziato al Puccini il corso delle sue rappresentazioni, con lietissime accoglienze da parte del pubblico.

Ogni rappresentazione della «Traviata» è sempre un desiderato avvenimento artistico. L'opera verdiana non ha perso la freschezza della sua musica: e, pur rappresentando un mondo ed un ambiente ormai lontano da noi, sa destare ancora palpiti di commozione.

Tutti sanno come essa cadesse clamorosamente alla «Fenice» di Venezia la sera del 5 marzo 1853, a brevissima distanza dal successo entusiastico del Trovatore all'«Apollo» di Roma.

Ma l'insuccesso, dovuto in massima parte a quelle banali ragioni di cattiva sorte, chè spesse volte assistono con occhio poco benevolo il nascere dei capolavori quasi per invidia del loro destino, fu effimero.

La vittoria non tardò a manifestarsi assoluta e duratura. Violetta, la fragile ed appassionata creatura del genio di Verdi, doveva rimanere nel tempo; e rimase, e continuò sempre a comunicare i suoi palpiti alle folle commosse.

La «Traviata» infatti reca con sè la caratteristica precipua della opera nata dal genio: il potere di non lasciarsi vincere dal tempo. Una fonte inesauribile di melodie è in essa: ma si possono sentire e risentire queste frasi, senza provarne una sensazione di stanchezza, poichè la loro melodia, e basti pensare al preludio del terzo atto, ha qualche cosa che trascende il valore di una forma musicale pura, e dipinge tutto un sentimento e dà vita a tutta la commozione di un'anima.

Per questo anche quello che oggi può apparire convenzionale, animato dal soffio del genio, conserva una indistruttibile forza emotiva.

Questo sembra essere stato il pensiero del pubblico che ieri sera assisteva alla recita e che ha manifestato in forma evidente il proprio compiacimento.

Del resto anche l'elemento esecuzione era tale da giustificare il successo.

Il m. Ferrari, anche nella concertazione e nella direzione di quest'opera ha dimostrato le sue ottime qualità di artista coscienzioso e di pronta sensibilità. Specialmente il sano equilibrio della interpretazione ed il senso preciso della misura ancora una volta sono emersi: ed il pubblico ha capito di trovarsi di fronte ad un vero artista e ad un direttore di non comune sicurezza.

Luisa Palazzini ha sostenuto la parte della protagonista con notevole senso artistico e brillanti risorse vocali. La gamma della sua voce limpida ed estesa, trova buonissime inflessioni particolarmente nel registro acuto. Parecchi applausi a scena aperta, specialmente nel primo atto, hanno accolto la sua interpretazione.

Il tenore Giulio Scarinci ha avuto momenti assai felici, specialmente quando ha potuto trarre dalla sua voce accenti vigorosi e pienezza di timbro ed ha interpretato tecnicamente la parte con lodevole impegno. Anch'egli è stato accolto con applausi al termine della romanza del secondo atto.

Il baritono Spartaco Marchi ha dato molto rilievo alla figura di Germont ed ha convinto specialmente per l'espressione accurata e sobria della dizione. Anche le sue qualità di voce, già note del resto attraverso l'esecuzione del «Piccolo Marat» si sono brillantemente affermate. Particolari applausi ha riscosso dopo il duetto e l'aria del secondo atto.

Tutti gli altri hanno cantato con il massimo impegno: ricordiamo Maria Alberti, Rina Morandi, Erminio Benatti, Ottavio Serpo, Tomaso Fantini, Eraldo Coda.

I cori, istruiti con molta perizia e competenza dal m.o Bernardelli, hanno cantato con fusione e con simpatici effetti: e si sono mossi in scena con sufficiente disinvoltura.

Buona e corretta la messa in scena.

Al termine di ogni atto il pubblico ha ripetutamente applaudito gli artisti e, con particolare insistenza il m. Ferrari.

e. m.

Questa sera: "Il Piccolo Marat,,

Questa sera mercoledì, seguirà la terza recita de «Il Piccolo Marat» di P. Mascagni. Il successo veramente caloroso delle due recite precedenti, assicura un teatro affollato.

Sconti per lo spettacolo di stasera al Puccini

Si rende noto che per lo spettacolo di stasera al Teatro Puccini, i dopolavoristi hanno diritto allo sconto del 50 per cento sul prezzo del biglietto d'ingresso, limitatamente però a cento ingressi.

Assemblea dei Carabinieri in congedo

S'invitano tutti i militari dell'Arma in congedo, soci e non soci, a intervenire all'assemblea generale indetta per il 22 corrente alle ore 9.30 presso la sede dell'Associazione, piazza XXVI Luglio, nella sala dei combattenti, gentilmente concessa.

Si raccomanda di intervenire in grande numero, dovendosi nominare il completo nuovo direttorio e trattare argomenti relativi allo sviluppo collettivo morale ed economico della propria organizzazione.

Ridotta in pericolo di vita da un calcio di cavallo

Ieri nel pomeriggio fu accolta d'urgenza al Civico Ospedale, la ultra cinquantenne Lilia Di Benedetti fu Vittorio da Tavagnacco, per frattura del cranio alla regione temporale sinistra con sintomi di commozione cerebrale.

La donna riportò tale grave lesione in seguito al calcio di un cavallo, mentre si apprestava a governare gli animali nella loro stalla.

Il medico di guardia dottor Celotti fece trattenere la Di Benedetti nel Pio luogo, riservandosi la prognosi.

Audace combriccola di ladri assicurata alla Giustizia

Notti or sono — com'è stata data notizia — audaci ladri penetrarono da una finestra, alla quale forzarono la robusta inferriata, nei locali della Cooperativa di Consumo di S. Stefano di Buia, riuscendo, indisturbati a fare ottimo bottino; asportarono difatti una bilancia automatica e numerosi generi alimentari. Essi arrecarono un danno che si aggira sulla seimila lire.

Del grave furto fu subito informata la locale R. Questura, la quale affidò le indagini al capo della squadra Mobile commissario dott. Scillone.

Questi, coadiuvato dai suoi abili agenti, riuscì ad identificare gli autori del furto, non solo, ma anche a recuperare la refurtiva.

Fu così accertato che il pregiudicato Adelchi Cepparo fu Agostino d'anni 33, assieme a certi Ezio Buttazzoni di Pietro d'anni 27 e Pietro Micello d'anni 36 da San Daniele organizzò e portò a compimento il colpo ladresco.

La refurtiva fu poi scoperta e sequestrata nell'abitazione di certo Luigi Sinicco di Costantino, dimorante in via Marignacco 57.

Il Cepparo, il Buttazzoni ed il Micello furono tratti in arresto unitamente al Sinicco; quest'ultimo responsabile di ricettazione; gli altri di furto aggravato.

I cosacchi del Cubani a campo Moretti

Stasera alle 20.30 la compagnia militare dei cosacchi del Cubani darà a campo Moretti una unica rappresentazione. Il programma comprende 25 diversi attraenti esercizi e, in fine, il ballo nazionale cosacco. Il campo sarà illuminato.

Altra cronaca provinciale

SACILE

La conferenza De Benvenuti al Centro fascista di Cultura

Nell'aula magna delle scuole Elementari, davanti ad un pubblico scelto il chiarissimo pubblicista prof. Angelo de Benvenuti parlò l'altra sera sul tema «Dalmazia», suscitando il più vivo entusiasmo.

L'oratore, nativo di Zara, Legionario fiumano e fiduciario dell'Associazione Azzurri di Dalmazia e Volontari di guerra per Cividale, fu presentato con brevi parole dal m.o Bandi che gli porse il saluto ed il ringraziamento del Direttorio del Centro fascista, onorato di poterlo annoverare fra i suoi oratori.

Il prof. de Benvenuti con calda, ispirata parola rivendicò la sentita italianità della Dalmazia, mettendo in rilievo i fatti e gli avvenimenti nei quali rifulse di viva luce il patriottismo dei suoi figli che mai venno meno, e che anzi si fece più ardente quando maggiore fu l'opera di repressione su di essi esercitata.

Disse della calma fiducia che anima i figli della Dalmazia italiana e della riconoscenza che essi nutrono per il Duce della cui politica sono ammiratori e sostenitori convinti e tenaci.

La bella conferenza, sottolineata nei punti più salienti da fragorosi applausi, fu salutata alla fine da una vera ovazione.

L'oratore fu assai festeggiato dai presenti, fra i quali c'era il valoroso garibaldino colonnello avv. Piccin che lo abbracciò e baciò.

Ai Giovani fascisti

Il Comandante del Fascio Giovanile avverte i Giovani fascisti nati negli anni 1911 e 1912 che se entro il corrente mese non avranno pagato la tessera per l'anno XII, non saranno compresi negli elenchi dei giovani che devono passare al Partito e perderanno, con tutti i diritti ad oggi acquisiti.

VALVASONE

Proiezione cinematografica di propaganda agraria

A cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura di S. Vito al Tagliamento, domani sera, giovedì, alle ore 20, nel piazzale del Duomo, si svolgerà una gratuita proiezione cinematografica di propaganda agraria. Ad essa dovranno intervenire particolarmente gli agricoltori, che da essa troveranno il modo di apprendere molte nozioni agricole importanti.

La proiezione sarà svolta anche in caso di cattivo tempo e nella Sala Filarmonica Comunale.

Nell'Opera Balilla

Il dott. Nestore Flora ha elargito al Comitato Comunale O. N. B. le competenze riscosse per essere Presidente del Seggio di S. Martino al Tagliamento il giorno delle Elezioni Plebiscitarie.

* * *

Domenica scorsa si sono svolti in Udine gli esami delle candidate caposquadra Giovani italiane, ai quali hanno preso parte sei candidate del Comitato Comunale valvasonese. Esse si sono fatte tutte onore e di ciò ne vada lode meritata alla Fiduciaria comunale signorina Anna-Fanny Flora ed alla comandante di Centuria Cerella Romilda, le quali diressero con vero zelo il corso, appositamente, a suo tempo, istituito.

* * *

Con lo spettacolo di domenica 29 corrente il Cinema O.N.B. chiuderà i battenti nei riguardi delle proiezioni domenicali continuate e ciò per evidenti ragioni di carattere stagionale.

Qualche eccezionale spettacolo potrà venire proiettato nei seguenti mesi di maggio e giugno, mentre in luglio ed agosto il locale rimarrà completamente chiuso, per riaprirsi poi nel mese di settembre con proiezioni sonore, almeno nell'intenzione dei dirigenti.

I bocciofili a Tarcento

I migliori bocciofili valvasonesi, aderendo all'invito rivolto loro dal Dopolavoro Provinciale, hanno deciso di partecipare al raduno di Tarcento e di iscriversi al Torneo di Bocce, che si disputerà nel pomeriggio del 21 aprile prossimo.

Dato il già conosciuto valore della maggior parte di essi esprimiamo l'augurio che bella cavalleresca contesa essi sappiano farsi onore, tenendo alto il prestigio dello sport bocciofilo locale.

Cerimonie religiose

Domenica prossima la nostra Parrocchia sarà meta di un grandissimo numero di donne cattoliche, perchè sarà tenuta una giornata di propaganda religiosa alla quali sono invitate le fedeli dei paesi vicini. Le cerimonie saranno presenziate da alte personalità e saranno tenute per l'occasione delle importanti conferenze.

Daremo in seguito il programma con l'orario delle manifestazioni.

TOLMEZZO

Assemblea dei mutilati

Il Consiglio direttivo della Sezione mutilati, nominato dall'Assemblea generale dei soci il giorno 15 aprile 1934-XII, lo stesso giorno si convocò per le elezioni delle cariche in suo seno che risultano così ripartite: Adami Simone, presidente — Craighero Lorenzo, vice Presidente — Zamolo Fiorello, Segretario — Cacitti Arturo, Economo — Dottor Sartogo Pietro, Consigliere — Cav. Tarussio Osvaldo, consigliere — Ortis Emilio, consigliere.

Sindaci effettivi: Craighero Cristoforo — Picottini Gio. Batta — Sala Fedele.

Sindaci supplenti: cav. De Pauli Giov. Battista — Intilia Pietro.

Lavori del Regime

L'Amministrazione dell'Ospedale civile di Tolmezzo pubblica il bando d'asta per la costruzione del nuovo ospedale. L'asta sarà tenuta il giorno 27 corr. alle ore 11, in Tolmezzo, sul dato di lire 1.116 mila circa.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 16 aprile 1934-XII)

Affari approvati

MUZZANA: Alienazione relitti stradali.

SESTO AL REGHENA: Modifica pianta organica.

CODROIPO: Contributo servizio vigilanza notturna.

ARTA: Contributo per affitto casa canonica.

CASARSA: Fornitura ghiaia manutenzione strada.

S. GIORGIO DI NOGARO, Lascito Chiabà: Autorizzazione stare in giudizio.

PRADAMANO. Congregazione di Carità: Transazione contro consorti Pravisani.

VENZONE: Indennità caroviveri al personale pel 1934.

CIVIDALE. Ospedale: Assistenza infermi abbienti.

CANEVA: Applicazione addizionale all'imposta di famiglia ecc.

UDINE: Fratelli Genero, ricorso negata licenza commerciale.

TOLMEZZO: Imposte consumo rinunzia quota spettante per trasgressioni.

MANZANO, BUTTRIO: Conferma in carica appaltatore imposte consumo.

PULFERO: Imposte consumo, riduzione.

UDINE: Contributo per la pesca Pasquale.

RAVEO: Contributo all'assistenza invernale. — Contributo all'Opera Nazionale Balilla.

PORDENONE: Contributo per la erezione del monumento ai Caduti fascisti.

VARMO: Contributo alla Società Zoofila.

TARCENTO: Spesa per ricevimento giovani italiane.

TOLMEZZO: Contributo alle Opere Assistenziali. — Spesa onoranze a 700 salme Caduti in guerra. — Contributo alla Società Filologica Friulana.

S. PIETRO AL NATISONE: Contributo alla Congregazione di Carità. — Contributo all'Opera Nazionale Balilla.

FAGAGNA: Sussidio alla scuola professionale femminile.

CHIOPRIS: Contributo offerta bandiera ai Reali Carabinieri.

VILLA SANTINA: Contributo alla scuola di disegno professionale.

LESTIZZA: Istituzione premi di natalità.

TRAMONTI DI SOTTO, RIGOLATO: Contributo all'Ente Opere Assistenziali.

S. VITO AL TORRE: Contributo all'Opera Nazionale Balilla.

ZOPPOLA: Contributo ad istituzioni varie.

S. GIOVANNI AL NATISONE: Contributo alla Fiera cavalli di Cividale.

FRISANCO: Muin Valentino svincolo cauzione affitto malga.

CONSORZIO BOSCHI CARNICI: Compenso alle guardie comunali per vigilanza.

CERCIVENTO: Contributo all'assistenza invernale.

AMARO: Sussidio all'Asilo Infantile.

PRATA DI PORDENONE: Sussidio alla Congregazione di Carità.

PALUZZA: Contributo al Patronato Scolastico.

LESTIZZA: Indennità caroviveri ai dipendenti comunali.

Affari vari

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Cromaz Giovanni, Codarin Giuseppe, Presotto Andrea, Stabilimenti Tessili Italiani di Pordenone; contributo utenza stradale. (respinge).

PONTEBBA, Congregazione di Carità: Compenso al segretario. (approva con riserva).

LATISANA: Contributo alla Società Filarmonica del Dopolavoro (rinvia).

PALMANOVA: Presa in consegna strada ex provinciale S. Marco (approva con riserva).

S. GIOVANNI AL NATISONE: Elenco strade comunali. (approva con riserva).

BUIA, Congregazione di Carità: Premio di rendimento al segretario. (rinvia).

FIUME: Indennità buona uscita al messo Facca Antonio. (rinvia).

UDINE: Casa di Ricovero: Compenso straordinario al Cappellano. (approva limitatamente).

PORDENONE, Ospedale: Premio rendimento al personale: (rinvia).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Società Filatura Cascami, Clocchiatti e Comp., Molinaro Domenico, Del Moro Alvise, Bonon Giuseppe; ricorso contributo utenza stradale. (respinge).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Del Cat Valentino, Chiabai Valentino, Cotonificio Morgante, Chiezza L. e Comp.: ricorso contributo utenze stradale. (respinge).

SPILIMBERGO: Assunzione spesa affitto casa Ongaro. (approva limitatamente).

CASTIONS: Contributo al Fascio femminile. (rinvia).

OVARO: Spesa per i funerali del l'ex segretario Chiaruttini. (approva in via eccezionale).

RAVASCLETTO: Contributo spese inaugurazione gagliardetto Alpini. (rinvia).

RIGOLATO: Sussidio domiciliare a Di Qual Anna. (approva limitatamente).

CIVIDALE: Contributo alla scuola di musica: (rinvia).

TARVISIO: Assicurazione beni contro gli incendi. (rinvia).

MORTEGLIANO: Contributo alla Sezione del P. N. F. (approva in via eccezionale).

PORDENONE: Contributo alla Società Canottieri. (approva in via eccezionale).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Fratelli Morandini, Buifon Andrea, Martinig Antonio, Fratelli Campon, Mondini Arnaldo, Della Valentina Giov. Maria, De Antoni Guglielmo; ricorso contributo utenza stradale. (respinge).

UDINE: Contributo alla Società Giardino Infanzia «Pecile». (respinge).

MOGGIO, Congregazione di Carità: Contributo all'Ente Opere Assistenziali. (approva in via eccezionale).

OVARO

Esame d'agricoltura

Dopo una serie di conferenze d'agricoltura e frutticoltura montana tenute dal dott. Ruppolo, direttore della Cattedra Ambulante d'Agricoltura di Tolmezzo, domenica, alla presenza del Podestà, cav. Spinotti e del Segretario del Fascio e del Direttorio locale, si sono svolti i relativi esami teorico - pratici.

In generale i numerosi candidati presentatisi hanno sostenuto felicemente la prova.

* * *

Sono stati classificati con ottimo esito i seguenti allievi: De Caneva Mario di Nicolò — Collinassio Giacomo di Antonio — Gottardis Nicolò fu Nicolò — Dell'Oste Odino di Francesco — Zuliani Giovanni di Ignazio.

Ebbero invece la classificazione di buono: Fedele Emilio di Innocento — Gardel Giuseppe di Gio. Batta — Pittini Aldo di Vittorio.

Fra non molto tempo verrà rilasciato ai promossi un diploma.

Doni del Duce

In questi giorni pervennero a questo Comitato pro E. O. A. altri sette quintali di farina fiore per la panificazione, e sette quintali di pasta alimentare. Questi doni, del Duce hanno suscitato viva riconoscenza.

La Giornata delle due Croci

Nella sala maggiore dell'albergo Martinis il dott. Covassi tenne una dotta ed applaudita conferenza sulla tubercolosi. Egli parlò diffusamente sul modo di combattere la diffusione della terribile malattia.

Ai fascisti

Sabato 21 corrente alle ore 9 tutti i fascisti devono presentarsi in Camicia nera presso la sede municipale per assistere alla Leva fascista, alla celebrazione del Natale di Roma ed alla festa del lavoro.

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

MEZZO SECOLO

18 APRILE 1884

Partono per Torino gli oggetti ed i documenti destinati a figurare alla esposizione di quella città. Sono oltre mille i documenti del periodo del Risorgimento, duecento e più volumi di quello stesso periodo ed una raccolta di carte pubbliche del 1797, 1798 e 1814. Tra gli oggetti sono armi, proiettili, bandiere, ecc.

—o—

In Aquileia un tedesco - americano sta studiando il modo di piantare una raffineria di zucchero di canna di sorgo rosso. Quel granone ha anche altre qualità, oltre le zuccherine e venti anni fa (1864) se ne traeva un vinello che con l'aggiunta di un po' di zucchero e di un po' di alcool, vendevasi per ribolla.

—o—

Sono usciti a Cividale i primi due numeri del «Forum Julii», periodico settimanale, diretto dal signor Domenico Indri.

LA CLESSIDRA